



RELAZIONI E BILANCIO 2022



INDICE

1.

Relazione sulla gestione

5

2.

Bilancio di esercizio:
al 31/12/2022

37

3.

Relazioni

95

4.

Deliberazioni dell'Assemblea

105



1. Relazione sulla gestione	5
1.1 Organi di amministrazione e controllo	6
1.2 Principali dati economico-finanziari e operativi	7
1.3 Principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio	8
1.4 Gestione operativa dell'autostrada	10
1.4.1 Informazioni generali autostrada in esercizio	10
1.4.2 Tariffa	10
1.4.3 Esazione	11
1.4.4 Traffico	12
1.4.5 Sicurezza, viabilità, monitoraggio sorveglianza delle opere d'arte	14
1.4.6 Attività di manutenzione	15
1.4.7 Attività di investimento	16
1.4.8 Formazione e sicurezza dei luoghi di lavoro	18
1.4.9 Risorse umane	19
1.4.10 Riserve e contenziosi	20
1.5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	22
1.6 Evoluzione prevedibile della gestione	24
1.7 Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale	25
1.8 Requisiti specifici disposti dall'art. 2428 C.C.	31
1.9 Informativa relativa all'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)	31
1.10 Informativa relativa all'applicazione del D.Lgs n. 231/01	31
1.11 Proposte all'Assemblea	34



2. Bilancio al 31/12/2022	37
2.1 Prospetti contabili al 31 Dicembre 2022	38
2.2 Nota Integrativa	52



3. Relazioni	95
3.1 Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci della R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 153 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	96
3.2 Relazione della Società di Revisione	100



4. Deliberazioni dell'Assemblea	105
4.1 Deliberazioni dell'Assemblea	106

BLANC

E 25
T1
MONTE BIANCO
↓



T

T

! (Warning sign)
Barrier and car (Warning sign)
30 (Speed limit sign)



E25 A5 TORINO

E64 A4 MILANO

E25 A26 GENOVA

1.

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

E25 A5 TORINO

E64 A4 MILANO

E25 A26 GENOVA

biglietto
13 km

T



biglie
bille
tick
13 k



biglietto
billet
ticket
13 km



1.1 Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - IN CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2023

PRESIDENTE Paolo Vietti

VICEPRESIDENTE Roberto Ramaccia

AMMINISTRATORE DELEGATO Costantino Ivo^{*}

CONSIGLIERI Amedeo Gagliardi
Maurizio Delfino
Marco Linty
Ludovica Gambardella

SEGRETARIO Alessandro Frumenti

*Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 è stato nominato Amministratore Delegato della Società con decorrenza 1° agosto 2022 in sostituzione dell'Arch. Alfredo Pellegrini dimessosi con decorrenza 31 luglio 2022

COLLEGIO SINDACALE - IN CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2024

PRESIDENTE Quirino Cervellini

MEMBRI EFFETTIVI Michele Di Zenzo
Francesco Rocco
Pierluigi Della Valle
Daniele Fassin

MEMBRI SUPPLEMENTI Fabrizio Berti
Giulia De Martino

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nicola Maione*
Paolo Prandi*
Marianna Vintiadis*

* In regime di prorogatio dalla data del 26 ottobre 2022

SOCIETÀ DI REVISIONE - IN CARICA PER LA REVISIONE LEGALE DEI BILANCI DEL TRIENNIO 2021-2023

KPMG S.p.A.

1.2 Principali dati economico-finanziari e operativi

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Ricavi	29.413	26.702
Ricavi da pedaggio	28.945	26.335
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	411	346
Altri proventi e ricavi	57	21
Margine operativo lordo (EBITDA)*	11.218	11.475
<i>in % dei ricavi</i>	<i>38,1%</i>	<i>43,0%</i>
Risultato operativo (EBIT)*	8.304	-6.468
<i>in % dei ricavi</i>	<i>28,2%</i>	<i>-24,2%</i>
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.850	-5.001
Investimenti in attività materiali	8.724	7.199
Patrimonio netto	339.038	333.188
Disponibilità finanziarie nette	153.603	167.920
	2022	2021
Risorse umane		
Organico medio	59,30	54,8
Organico al 31.12	64	57
Volumi di traffico (transiti totali) **		
Veicoli leggeri	2.591.514	2.056.195
Veicoli pesanti	909.072	933.838
Veicoli totali	3.500.586	2.990.033
Transiti Medi Giornalieri (TGM)	8.193	8.193
Sicurezza		
Incidentalità globale (n. incidenti ogni 100 milioni di km percorsi)	12,5	26,1
Incidentalità mortale (n. decessi ogni 100 milioni di km percorsi)	0	0
Modalità di esazione (% sul totale di transiti)		
Contanti in porta manuale	0,00%	0,00%
Contanti in porta automatica	10,30%	9,50%
Viacard e altre carte	26,80%	21,70%
Telepass	52,80%	57,70%
Altro	10,10%	11,10%
Totale	100,00%	100,0%

*Per la composizione del Margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT) si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.7 relativo ai risultati sintetici della gestione economica, patrimoniale e finanziaria

** I dati dell'anno precedente contengono la stima del mese di dicembre

1.3 Principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio

Signori Azionisti,

l'anno 2022 è stato caratterizzato da una lenta ripresa della mobilità autostradale anche sul tratto di competenza di RAV S.p.A. Il progressivo allentamento delle misure di limitazione degli spostamenti, legati al termine dello stato di emergenza da COVID-19, ha portato ad un miglioramento dei flussi di traffico, che nel corso dell'anno 2022 sono stati pari a +17,0% rispetto all'anno precedente, derivante dall'aumento del 26,0% dei transiti leggeri e della riduzione del 2,7% di quelli pesanti. Quanto sopra è accaduto per quanto, nell'ultimo trimestre, si sia assistito ad una riduzione dei flussi di traffico, a causa della chiusura del Traforo del Monte Bianco per lavori di manutenzione (per 22 giorni consecutivi, dal 17 ottobre al 7 novembre).

Rispetto al 2019, ultimo anno senza impatti da COVID-19, la riduzione del traffico complessivo riferito all'anno 2022 risulta pari al 2,9% con una flessione dello 0,6% dei mezzi leggeri e del 8,8% di quelli pesanti.

Rapporto concessorio

Come per il 2021, permane una situazione di incertezza nei rapporti con il Concedente, dovuta al mancato aggiornamento del Piano Economico Finanziario (di seguito "PEF") di riferimento e ai parziali riconoscimenti tariffari rispetto a quelli spettanti in base alla Convenzione Unica Vigente.

In merito agli adeguamenti tariffari si ricordano i principali eventi intervenuti nell'ultimo triennio:

Ottobre 2020 La Società ha presentato al Ministero dei Trasporti (di seguito "MIT") – prima Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) – la richiesta tariffaria per l'anno 2021, sviluppata con una doppia articolazione:

- la prima faceva riferimento alla Convenzione Unica vigente del 2009, e prevedeva una variazione per l'anno 2021 pari al 5,83%, mentre la richiesta complessiva (che accoglieva il recupero tariffario non riconosciuto del 2020 e l'effetto cumulato sullo stesso) era pari al 12,30%;
- la seconda si basava sulla proposta di PEF presentata il 19 giugno 2021. Quest'ultima, sviluppata sulla base delle delibere ART del 2020, prevedeva per l'anno 2021 una variazione del 10,13%.

Dicembre 2020 Con nota protocollo n.33094, il MIT ha comunicato che, sulla base di quanto previsto "all'art. 14 del Decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020 "milleproroghe", l'incremento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2021 sarebbe stato pari allo 0,00 per cento.

Gennaio 2021 La Società ha depositato il ricorso in appello presso il Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 23/2020 con la quale il TAR della Valle d'Aosta ha respinto il ricorso proposto dalla Società per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui è stato disposto, per l'anno 2020, un incremento pari allo 0,00% dei pedaggi autostradali.

Febbraio 2021 La Società ha ricevuto una comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) contenente la richiesta di esame e approfondimenti circa alcune assunzioni del PEF presentato a fine ottobre 2020.

Maggio 2021 L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito anche "ART") ha pubblicato un parere rivolto al MIMS, riferito ad altra Concessionaria autostradale, contenente una serie di disposizioni circa specifici trattamenti tariffari delle poste riferite alle manutenzioni, che si è ritenuto di recepire. Inoltre, sono stati necessari approfondimenti circa lo stato manutentivo delle strutture autostradali anche tenendo conto delle visite ispettive effettuate dal MIMS nel corso dell'anno.

Luglio 2021 La Società ha inviato una proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario in conformità alle delibere nn. 16 e 64 del 2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, dove restano confermate le contestazioni mosse dalla Società stessa sino alla intervenuta efficacia dello stipulando Atto Aggiuntivo. Tale versione di Piano Economico Finanziario ha recepito minime variazioni rispetto alla versione presentata nel mese di novembre 2020. In particolare sono state aggiornate le manutenzioni prospettiche ed è stato ritoccato lo sviluppo tariffario, con un valore di subentro maggiore per far fronte alle maggiori manutenzioni previste rispetto agli impegni dei precedenti PEF. È stato inoltre considerato un incremento tariffario per il 2022 pari all'11,05%.

Luglio 2021 Il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio ha accolto il ricorso della Società relativo all'adeguamento tariffario (decreto n. 487 del 31 dicembre 2013) con decorrenza 1° gennaio 2014, stabilito all'epoca dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in misura considerevolmente inferiore rispetto a quanto dovuto.

Si ricorda che avverso i provvedimenti che hanno introdotto il sistema tariffario con i nuovi criteri ART, la RAV ha fatto ricorso al TAR, considerando i provvedimenti imposti lesivi rispetto alle pattuizioni contrattuali della Convenzione Unica del 2009 e incostituzionali.

Ottobre 2021 La Società ha presentato al MIMS la richiesta di incremento da applicare a partire dal 1° gennaio 2022, pari al 9,21%. Tale determinazione è stata ottenuta considerando quanto previsto dalle delibere ART nn. 16 e 64 del 2019, dagli elementi rappresentati dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) al MIMS nel mese di luglio 2021, al fine di tenere conto degli investimenti consuntivi realizzati e remunerabili al 30 settembre 2021 e della previsione dei lavori realizzati nel corso dell'ultimo trimestre del 2021.

Dicembre 2021 Il MIMS ha reso pubblico che anche per il 2022 sarebbero state confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio. Ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'Autorità di regolazione dei trasporti. A tale riguardo, si fa presente che non è pervenuta alla Società alcuna comunicazione ufficiale da parte del Concedente relativa all'incremento tariffario spettante.

Ottobre 2022 La Società ha presentato al MIT la richiesta di incremento tariffario del 21,51%, da applicare a partire dal 1° gennaio 2023. Questo tiene conto dell'effetto cumulato dell'incremento tariffario non applicato nel 2022 pari a 9,21%, dell'incremento tariffario 2023 pari a 11,26% e dell'effetto composto conseguente il mancato riconoscimento dell'incremento tariffario dal 1° gennaio 2022 pari all'1,04%.

Dicembre 2022 Il MIT ha reso pubblico che anche per il 2023 sono confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio. Ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'ART. A tale riguardo, si fa presente che in data 4 gennaio 2023, il MIT ha trasmesso alla Società una nota esplicativa che conferma le disposizioni previste nell' art. 10 punto 4 del decreto-legge n. 198/2022 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (c.d. decreto Milleproroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, fino al 31 dicembre 2023. La norma stabilisce che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economico-finanziari predisposti dall'ART in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018. Tenuto conto che per la Società ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata in data 14 ottobre 2022.

La Società sta esaminando tutte le possibili azioni per far valere i propri diritti affinché sia riconosciuto l'adeguamento tariffario per il 2023. Si rileva infine che questo nuovo differimento tariffario incide in maniera negativa (per circa 5 €/mIn), innalzando ancora di più i già molto consistenti incrementi tariffari prospettici, necessari al riequilibrio concessorio e rappresentati negli ultimi PEF inviati al Concedente (in data 30/07/2021 e in data 23/02/2023). Con riferimento alle agevolazioni per residenti e pendolari valdostani dotati di apparato di Telepedaggio, la Società ha prorogato tali agevolazioni anche per il 2022/2023 alle medesime condizioni. A tale riguardo si ricorda che RAV ha spontaneamente sterilizzato per residenti e pendolari valdostani gli incrementi tariffari, applicando uno sconto del 68,5% (con oneri a carico della Società), a conferma della sensibilità sempre dimostrata per le esigenze del territorio.

1.4 Gestione operativa dell'autostrada

1.4.1 Informazioni generali autostrada in esercizio

RAV – Raccordo Autostradale Valle D'Aosta S.p.A. (di seguito "RAV" o la "Società") è una società per azioni, con sede legale e direzione di esercizio a Les Iles Saint Pierre e con unità locale a Roma in Via A. Bergamini, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

L'autostrada A5 che da Aosta raggiunge il Monte Bianco ha uno sviluppo complessivo di oltre 32 Km e rappresenta l'ultimo tratto di collegamento della rete autostradale occidentale italiana al Traforo del Monte Bianco, ed è compreso tra il casello di Aosta Ovest e l'ultima uscita in località Entrevès, immediatamente prima del Traforo stesso. L'arteria si compone di due tronchi funzionali.

Il primo tronco, da Sarre (a quota 602 m), in prosecuzione del tratto di Tangenziale di Aosta, a Morgex (a quota 920 m), costruito in sei anni e inaugurato nel 1994, si sviluppa attraverso una serie di gallerie (quasi tutte oltre i 2000 m di lunghezza) intervallate da brevi viadotti, per uno sviluppo complessivo di circa 20 Km, di cui 16 Km in galleria con pendenza massima longitudinale del 3,2%. I tratti all'aperto misurano circa 4 Km, di cui oltre 700 m in viadotti ed hanno una pendenza del 3,5%.

Il secondo tronco, che da Morgex giunge ad Entrèves (a quota 1.310 m.), a circa 1,8 Km dall'imbocco del Traforo del Monte Bianco, si sviluppa per circa 12,3 Km. Dei primi 8 Km fra Palleusieux (Courmayeur) e Morgex, il 1° luglio del 2001 è stata aperta al traffico la carreggiata Sud, mentre la carreggiata Nord è stata aperta al traffico il 13 agosto del 2002. I successivi 4,3 Km sono stati aperti al traffico in modalità provvisoria in data 7 marzo 2007, in modalità definitiva nel dicembre 2008. Il suddetto tratto è costituito per circa il 65% da tre gallerie.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti le tratte Sarre-Morgex e Morgex- Entrèves:

DOTAZIONI GESTIONALI DI SERVIZIO

Cavalcavia	4
Ponti e Viadotti	42
Gallerie	23
Stazioni esazione	1
Colonnine S.O.S.	81
Impianti di Ventilazione	167
Impianti di illuminazione	circa 15.850 corpi illuminanti LED + fluorescenti + SAP
Telecamere a circuito Chiuso	302
Stazioni metereologiche	7
Stazioni di monitoraggio Ambientale	52
Impianti "Freccia Croce"	154
Postazioni rilevamento flussi di traffico	2
Punto Blu ⁽¹⁾	1

⁽¹⁾ Chiuso a novembre 2022

1.4.2 Tariffa

Con riferimento alle tariffe, il MIT ha disposto quanto segue:

"Si fa riferimento all'istanza di richiesta presentata da codesta Concessionaria, conformemente ai disposti convenzionali, di adeguamento tariffario per l'anno 2022. Al riguardo, esaminato l'esito dell'istruttoria di competenza (consultabile sul

sistema informativo SIVCA) ed in considerazione di quanto disposto dall'art 13 del Decreto-legge "milleproroghe" 2021, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2022 è pari allo 0,00 per cento."

EVOLUZIONE TARIFFARIA PER CLASSE DI VEICOLI

Classe dei Veicoli	Tariffa alla Società 2021 (€/km)	Incremento 2022 (%)	Tariffa alla Società 2022 (€/km)	Sovrapp. L.102/09 2022 (€/km)	Tariffa all'utenza 2022 (€/km)	Imposte (IVA 22%) 2022 (€/km)	Tariffa Totale 2022 (€/km)
A	0,22594		0,22594		0,23194	0,05103	0,28297
B	0,30265		0,30265	0,006	0,30865	0,0679	0,37655
3	0,39346	0,00%	0,39346		0,41146	0,09052	0,50198
4	0,63561		0,63561	0,018	0,65361	0,14379	0,79740
5	0,74154		0,74154		0,75954	0,1671	0,92664

Pertanto, dal 1° gennaio 2022 le tariffe autostradali e le riduzioni del pedaggio per gli utenti dotati di apparato per il telepedaggio con entrate/uscite agli svincoli di Morgex e di Aosta Ovest sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore dal 1° gennaio 2021, come pure lo sconto a favore dei pendolari/residenti dotati di apparato di telepedaggio.

RILEVAMENTO SCONTI DI TELEPEDAGGIO PER CLASSE VEICOLI

Rilevamenti Telepedaggio	Classe dei Veicoli	Riduzione anno 2022		
		Nominale (€)	Arrotondata (€)	
Svincolo Aosta Ovest	Entrata	A	-8,39167	-8,4
	Uscita	B	-11,16706	-11,2
		3	-14,88675	-14,9
		4	-23,64782	-23,6
		5	-27,4804	-27,5
Svincolo Morgex		Entrata	A	-3,47341
	Uscita	B	-4,62218	-4,6
		3	-6,16182	-6,2
		4	-9,78813	-9,8
		5	-11,37449	-11,4

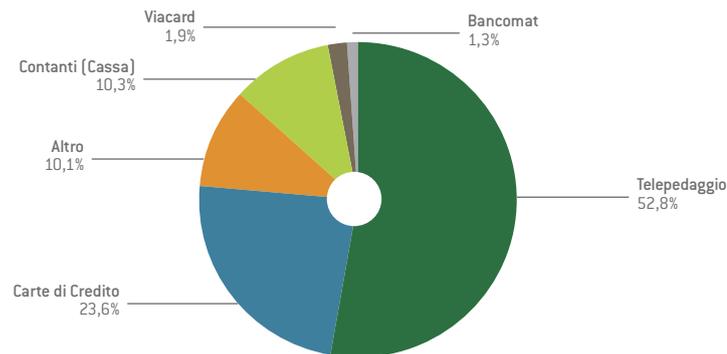
1.4.3 Esazione

È stata confermata per il biennio 2022/2023, previa autorizzazione del Concedente Prot. 0030055 del 12.11.2021, l'iniziativa delle concessionarie R.A.V. S.p.A. e S.A.V. S.p.A., d'intesa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, afferente alla gratuità del pedaggio per gli utenti dotati di apposita apparecchiatura di telepedaggio che utilizzano la tangenziale di Aosta, tra le stazioni di Aosta Est e Aosta Ovest (e v.v.).

Inoltre, la Società, con l'attenzione da sempre prestata alle esigenze del territorio, in particolare per quanto concerne il concreto contenimento dei costi per gli utenti pendolari dell'autostrada, ha confermato anche per il 2022 lo sconto a favore dei pendolari/residenti che prevede, per gli utenti residenti nella regione Valle d'Aosta e con veicoli di classe A dotati di apparato di telepedaggio, la gratuità di 2 pedaggi ogni 4 transiti effettuati e multipli di 4, con un tetto massimo di 48 spostamenti mensili, in andata e/o ritorno sulla tratta prescelta dall'utente.

Attraverso la stazione di Aosta Ovest – St. Pierre (n. 415) il pagamento dei pedaggi nel 2022 si è realizzato per il 79,6% dei transiti in forma differita, cioè con titoli Viacard, Bancomat, Carte di credito e apparati di telepedaggio, e per il 10,3% in contanti, tramite casse automatiche, mentre il rimanente 10,1% è stato regolato con modalità diverse (servizio, esenti, rmp).

Modalità di pagamento del pedaggio della tratta Autostradale



A fine novembre 2022 è stato chiuso il “Punto di distribuzione Telepass”.

In relazione alle agevolazioni di pedaggio a favore dei residenti in Valle d'Aosta, nel 2022 sono state registrate n. 43 adesioni relative a percorrenze interne alla tratta RAV (69 nel 2021), di cui 21 con la sottoscrizione di contratti ex-novo (33 nel 2021). Nel corso del 2022 sono state altresì rilasciate dalla Società, tramite il portale web “**TeOnline**”, n. 2.026 autorizzazioni per transiti e trasporti eccezionali (n. 1.243 nel 2021) di cui n. 1.923 permanenti (n. 1.089 nel 2021), n. 18 multiple (n. 38 nel 2021), n. 85 singole (n. 113 nel 2021) e nessuna per mezzi d'opera (n. 3 nel 2021), registrando quindi un aumento rispetto all'anno precedente.

1.4.4 Traffico

Il 2022 segna un significativo aumento del traffico totale rispetto al 2021, parzialmente attenuato nell'ultimo trimestre a causa della chiusura del Traforo del Monte Bianco per lavori dal 17 ottobre al 7 novembre.

L'incremento totale si attesta al 17,0% (+14,6% nel 2021), risultante dalla crescita del 26,0% dei transiti leggeri (+15,2% nel 2021) e dal decremento del 2,7% di quelli pesanti (+13,4% nel 2021).

TRANSITI TOTALI

Veicoli	2022	2021	Variaz. % 2022 vs 2021
Legg Cl. A	2.591.514	2.056.195	26,00%
Pes Cl. B	317.047	294.216	7,80%
Cl. 3	28.974	25.436	13,90%
Cl. 4	30.944	34.329	-9,90%
Cl. 5	532.107	579.857	-8,20%
Tot pesanti	909.072	933.838	-2,70%
Totale	3.500.586	2.990.033	17,00%

N.B.: dicembre 2022 dati provvisori.

Conseguentemente, anche il traffico medio giornaliero (TGM) aumenta del 17,0%, passando da 8.192 veicoli/giorno dell'anno 2021 a 9.591 veicoli/giorno del 2022.

TGM [veic/giorno]	2022	2021	Variaz. % 2022 vs 2021
Legg Cl. A	7.100	5.633	26,00%
Pes Cl. B	869	806	7,80%
Cl. 3	79	70	13,90%
Cl. 4	85	94	-9,90%
Cl. 5	1.458	1.589	-8,20%
Tot pesanti	2.491	2.558	-2,70%
TGM Totale	9.591	8.192	-17,00%

N.B.: dicembre 2022 dati provvisori.

Per quanto concerne i chilometri percorsi dai veicoli leggeri, si registra un progressivo allineamento all'anno 2019 (pre COVID-19), con un incremento nel primo quadrimestre di oltre il 116% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel periodo estivo, da giugno a settembre, si rileva un costante incremento rispetto all'anno precedente, attestandosi per i primi nove mesi a un +39%.

Successivamente la chiusura per lavori del Traforo del Monte Bianco di 3 settimane, tra ottobre e novembre, ha provocato una flessione, che porta il risultato a fine anno ad un +26%.

L'andamento del traffico pesante rispecchia in maniera più contenuta l'andamento del traffico leggero del primo quadrimestre, attestandosi dopo la chiusura del Traforo ad un -2,7% annuo.

MILIONI DI KM TOTALI

Mese	Leggeri		Pesanti					Tot. Pes.		Totali	
	Cl. A	Cl. B	Cl. 3	Cl. 4	Cl. 5	2022	Delta %	2022	Delta %		
	2022	Delta %									
Gen	6,815	146,9%	0,653	0,056	0,062	1,323	2,093	6,4%	8,908	88,4%	
Feb	6,211	82,9%	0,669	0,053	0,080	1,534	2,335	6,1%	8,547	52,7%	
Mar	5,763	100,9%	0,746	0,068	0,102	1,803	2,720	6,3%	8,483	56,3%	
Apr	5,880	153,9%	0,728	0,064	0,086	1,568	2,446	12,0%	8,326	85,0%	
Mag	5,370	54,0%	0,846	0,082	0,098	1,629	2,655	13,8%	8,025	37,9%	
Giu	6,501	28,2%	0,936	0,092	0,096	1,611	2,736	3,9%	9,237	19,9%	
Lug	10,724	17,2%	1,194	0,117	0,098	1,556	2,965	-2,8%	13,689	12,2%	
Ago	12,372	1,3%	1,214	0,111	0,080	1,191	2,597	0,5%	14,968	1,2%	
Set	6,533	2,5%	0,916	0,088	0,086	1,487	2,577	-6,0%	9,110	0,0%	
Ott	4,767	-22,1%	0,687	0,062	0,052	0,839	1,640	-40,0%	6,406	-27,6%	
Nov	4,388	-13,6%	0,774	0,062	0,067	1,153	2,056	-21,4%	6,444	-16,2%	
Dic	7,642	8,8%	0,775	0,073	0,085	1,343	2,276	-1,0%	9,918	6,4%	
Totali	82,966	26,0%	10,139	0,929	0,991	17,038	29,096	-2,7%	112,062	17,0%	

N.B.: dicembre 2022 dati provvisori.

TRANSITI MENSILI VEICOLI PESANTI (CLASSI B, 3, 4 e 5)



N.B.: dicembre 2022 dati provvisori.

1.4.5 Sicurezza, viabilità, monitoraggio sorveglianza delle opere d'arte

Sicurezza

Il tasso di incidentalità globale (T.I.G.) della A5 Aosta-Monte Bianco, definito in Convenzione Unica (C.U.) "pari al numero degli incidenti totali avvenuti nella sola sede autostradale (esclusi quelli delle pertinenze), rilevati dalla Polizia Stradale e rapportati a 100 milioni di km percorsi", si attesta nel 2022 al valore di 12,5%, risultando quindi ridotto di 13,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (26,1%).

Gli incidenti totali occorsi nel 2022 sono stati 14 (n. 25 nel 2021), di cui n. 2 con conseguenze per le persone (4 nel 2021) con n. 2 infortunati.

Come nel 2021, anche nel 2022 non sono avvenuti incidenti mortali.

Viabilità – Operazioni Invernali

Sulla base della rinnovata Convenzione triennale 2020-2023 sottoscritta il 6.12.2020 tra il Compartimento ANAS di Aosta, la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco, il TMB-GEIE e la RAV, il servizio invernale di prevenzione del ghiaccio e di sgombero neve sulla tratta di S.S. 26 Dir compresa tra le località di Entrèves e di La Palud è stato operato a cura del TMB-GEIE, tramite la propria organizzazione, ed i relativi oneri sono sostenuti paritariamente dalle Parti.

Per la diffusione delle notizie autostradali inerenti allo stato della circolazione, le condizioni meteorologiche, la presenza di cantieri o di lavori ad impatto sul traffico, si è operato efficacemente tramite il Centro multimediale della Capogruppo Autostrade per l'Italia, nonché con la pubblicazione di specifici avvisi sulle maggiori testate a diffusione regionale.

Monitoraggio e sorveglianza delle Opere d'Arte

Ponti e Viadotti

La sorveglianza di ponti e viadotti è stata condotta in conformità alle circolari del Ministero dei Lavori Pubblici LL.PP. (ora MIT) n. 6736/61 del 19.07.1967 e n. 34233 del 25.02.1991 ed ai previsti servizi di supporto, quali ad esempio prove tecniche non distruttive, prove di laboratorio.

In corso d'anno sono state effettuate n. 150 ispezioni trimestrali di livello base, n. 50 ispezioni annuali di livello avanzato e 21 ispezioni sulle opere idrauliche.

Altresì, nel 2022, conformemente alle prescrizioni delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione delle sicurezze ed il monitoraggio dei ponti esistenti", emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e approvate con DM n. 578 del 17.12.2020 e successivamente aggiornate con DM n. 204 del 01.07.2022, si è proceduto alla compilazione delle schede di "Livello 0" e ad una prima valutazione delle Classi di Attenzione delle opere sulla scorta delle ispezioni annuali, nelle more di completare entro il primo semestre 2023 le ispezioni di "Livello 1" atte a determinare le Classi di Attenzione definitive.

Sulla base delle evidenze di ispezione, sono state altresì eseguite n. 5 verifiche approfondite di livello 4 (VAL 4) e n. 7 verifiche preliminari di sicurezza (VPS), secondo le modalità previste dalle citate Linee guida.

Piattaforma Argo

Nel secondo semestre 2022 tutti i dati identificativi e di stato delle opere di luce superiore a 6 metri sono stati caricati nel "Sistema digitale per il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture" (ARGO), sviluppato e implementato dalla Capogruppo Autostrade per l'Italia, con l'obiettivo di avviare e consolidare, già nel 2023, una metodologia di sorveglianza e di restituzione delle informazioni coordinata per tutte le Concessionarie del Gruppo e corrispondente alle disposizioni del Ministero concedente.

Gallerie

Anche per le gallerie la sorveglianza è stata attuata in conformità alle Circolari del Ministero dei lavori Pubblici LL.PP. (ora MIT) n. 6736/61 del 19.07.1967 e n. 34233 del 25.02.1991, mentre le relative schede "difettologiche" delle ispezioni sono state elaborate secondo i criteri del nuovo "Manuale di sorveglianza delle gallerie" emanate dal MIT nel mese di maggio 2020 che, a sua volta, fa riferimento alla classificazione "IQA-Image qualité des ouvrages d'art" approvato dal Centre d'Etude des Tunnels (CETU).

Sono state quindi effettuate nelle gallerie n. 23 Ispezioni avanzate (annuali) e n. 69 ispezioni di base (trimestrali), ad esito delle quali sono stati installati dei presidi di messa in sicurezza del rivestimento su circa 250 difetti segnalati.

Inoltre, in riferimento alle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio e la valutazione delle sicurezze ed il monitoraggio delle gallerie esistenti" emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e approvate con D.M. 01.08.2022 n. 247, nel corso del 2022 sono state redatte per ogni galleria le schede conoscitive di "livello 0", propedeutiche alla determinazione delle Classi di attenzione.

1.4.6 Attività di manutenzione

Nel 2022 le attività di manutenzione dell'infrastruttura presentano un saldo di €/mgl 7.439, superiore di €/mgl 2.939 rispetto all'importo di €/mgl 4.500 previsto dal Piano Economico Finanziario (PEF) della vigente Convenzione Unica del 2009.

Tra gli interventi ordinari, che complessivamente hanno impegnato una spesa di €/mgl 5.018, si segnalano:

- il lavaggio e la tinteggiatura del rivestimento di tutte le gallerie autostradali;
- l'esecuzione, a seguito delle ispezioni ravvicinate delle gallerie, di disgiunti sulle linee di giunto dei rivestimenti in calcestruzzo e l'installazione di reti metalliche di protezione in corrispondenza degli ammaloramenti superficiali, nonché la rimozione ed il rimontaggio delle canalette di smaltimento delle acque presenti in galleria per consentire l'effettuazione delle ispezioni ravvicinate;
- il ripasso totale della segnaletica orizzontale;

- il rifacimento di circa 26.000 mq degli strati di usura di varie tratte della pavimentazione stradale;
- lo sfalcio delle scarpate e la manutenzione delle aree verdi comprensiva di taglio delle piante aggettanti verso la piattaforma stradale;
- la posa di reti in acciaio zincata a rinforzo del piede delle recinzioni nelle tratte all'aperto tra le gallerie Les Cretes e Villeneuve e sul rilevato di Morgex;
- il ripristino del cavo di rilevamento incendi all'interno delle gallerie di Arvier, Dolonne e Villaret;
- la sostituzione delle lampade e delle serrande tagliafuoco delle zone filtro pressurizzate delle uscite di emergenza delle gallerie Avise, Villaret e P. St. Didier;
- la sostituzione dei sensori di rilevamento della opacità e del monossido di carbonio nelle gallerie Villeneuve e Arvier;
- le attività di spargimento dei cloruri e di sgombero neve, particolarmente intense per le condizioni climatiche del primo periodo dell'anno.

Altri interventi singolari, di natura non ricorrente, hanno comportato ulteriori costi per €/mgli 2.331. Tra i più rilevanti:

- il rinforzo delle travi di copertura della galleria artificiale Pré Saint Didier Nord;
- trattamento dei difetti con classificazione IQOA "3U" mediante doppie reti e centine appese nelle gallerie Villeneuve, Leverogne, Avise, Morgex e P.S. Didier;
- il ripristino dell'impalcato della pista dei trasporti eccezionali (T.E.) presso la stazione di Aosta Ovest;
- il ripristino delle spalle del viadotto Lillaz e delle travi di bordo del ponte condotte Enel;
- verifiche, analisi di laboratorio e direzione dei lavori.

Si evidenzia che, ad esito delle visite di monitoraggio per la verifica dei livelli di servizio, effettuate dall'Ufficio Territoriale di Genova del MIT-DGVCA (Direzione Generale per la Vigilanza delle Concessionarie Autostradali) in data 7 giugno e 3 ottobre 2022, non sono emerse contestazioni né sanzioni a carico della Società.

1.4.7 Attività di investimento

Di seguito vengono riportati i principali investimenti effettuati da RAV nel corso del 2022.

Assessment della galleria Villaret Nord (interventi prima fase)

A seguito dell'assessment condotto nel 2021 nella galleria Villaret Nord, sulla base dei difetti riscontrati e delle indicazioni progettuali dell'Assessor, sono stati definiti e dimensionati i primi interventi di messa in sicurezza, parte di un progetto dalla portata più ampia e che si concluderà nel 2023.

I lavori di prima fase sono stati affidati in data 29.07.2022 e consegnati all'Impresa dalla Direzione Lavori il 22.08.2022.

Le lavorazioni di messa in sicurezza svolte (che costituiscono la parte preliminare di un intervento articolato in 2 fasi, volto al consolidamento strutturale dell'opera e all'incremento di vita utile degli interventi ben oltre la durata residua della concessione) sono consistite in: posa di doppie reti, installazione di centine appese e centine al piede, installazione di profili UPN in acciaio, sigillatura con resine di giunti e fessure, in corrispondenza delle quali si erano registrati cospicui percolamenti di acqua, ed installazione di strumentazione per il monitoraggio automatico delle eventuali deformazioni dei rivestimenti.

Le attività sono state eseguite in doppi turni di lavoro (diurno e notturno), con chiusura della carreggiata NORD dal km 125+637 fino al km 131+300 e deviazione del traffico in carreggiata SUD.

L'avanzamento di tali lavorazioni di prima fase al 31.12.2022 è risultato pari all'80,7% dell'importo di contratto di €/mgli 2.843. L'impegno di spesa sostenuto nel 2022, comprensivo delle somme a disposizione, è stato di €/mgli 3.213.

Rete Idrica Antincendio (Il tratta Funzionale)

Alla data del 31 dicembre 2022 i lavori di realizzazione della rete idrica antincendio sono risultati ultimati per entrambi i lotti appaltati e sono state avviate le attività di collaudo tecnico. L'impegno di spesa sostenuto nel 2022, comprensivo delle somme a disposizione, è stato di €/mgl 2.585.

Il progetto realizzato ha previsto l'estensione della rete idrica già realizzata a servizio della galleria Dolonne, nell'ambito della 1ª tratta funzionale, alle altre 9 gallerie in esercizio.

L'impianto prevede il funzionamento "a gravità", cioè con acqua sempre fluente all'interno delle condotte in polietilene, alimentato permanentemente dalla rigola che convoglia nella Dora Baltea tutte le acque provenienti dalla galleria del traforo del Monte Bianco ed ha comportato la realizzazione di una ulteriore vasca di accumulo di 150 mc in località Morgex, oltre a quella già realizzata in località Entreves di pari capacità, con possibilità di utilizzo delle acque provenienti dalla galleria Prè Saint Didier.

Nelle gallerie le condutture in polietilene sono state posizionate, così come gli idranti con passo non superiore a 250 m, all'interno dei marciapiedi adiacenti alla corsia di sorpasso di ogni carreggiata. Gli stacchi idranti sono composti ciascuno da due uscite valvolate, n. 1 UNI 70 e n. 1 con riduttore UNI 45, a disposizione dei VV.F.

Nei tratti all'aperto, tra galleria e galleria, le tubazioni sono state opportunamente coibentate e, a seconda delle situazioni, nei rilevati sono state interrate mentre nei ponti e viadotti sono state staffate agli impalcati.

In sede di collaudo si dovranno accertare le seguenti prestazioni:

- portata in uscita dalla galleria Dolonne di 18-20 litri/s per l'utilizzo nel nuovo impianto;
- sdoppiamento della dorsale in galleria con portata per ogni linea di 9 litri/s;
- prelievo contemporaneo su due distinti stacchi idranti in galleria con portata cadauno di almeno 2 litri/s;
- pressione di erogazione sino a 3-4 bar sugli idranti;
- interdistanza stacchi idranti in galleria non superiore a 250 m.

Regimazione idraulica del tratto di Dora Baltea compreso tra il Torrente Dolonne e il Torrente Verrand

A seguito di un movimento franoso del versante interessato dai lavori verificatosi nel maggio 2021, con Ordine di Servizio il Direttore Lavori ha ordinato la messa in sicurezza del versante mediante l'installazione di una rete paramassi, attività che è stata eseguita nel primo trimestre del 2022.

A causa della stagionalità della portata della Dora, vista anche la nota della Regione Valle D'Aosta che richiedeva la rimozione entro il 30.04.2022 del guado necessario per raggiungere la sinistra orografica del fiume, a decorrere da tale data i lavori sono stati sospesi e sono stati ripresi il 15.09.2022, non appena è stata rinnovata l'autorizzazione alla posa del guado di attraversamento provvisorio. Per cercare di mitigare i problemi derivanti dalla stagionalità del fiume è stato presentato alla Regione un nuovo progetto per un guado più ampio e stabile, quest'ultimo è stato esaminato dal Dipartimento competente dalla Regione ed è stata rilasciata una nuova autorizzazione fino al 31.05.2023.

Nell'ultimo trimestre del 2022, sono state parzialmente ultimate le lavorazioni nella parte di monte. La percentuale di avanzamento lavori eseguiti al 31.12.2022 è risultata pari al 22,1% dell'importo contrattuale. L'impegno di spesa sostenuto nel 2022, comprensivo delle somme a disposizione, è stato di €/mgl 198.

Riqualfica barriere di sicurezza dei viadotti Montbardon e Iallà

In data 02.09.2022 sono stati affidati i lavori relativi agli interventi di riqualfica delle barriere di sicurezza, tipo new-jersey bordo ponte, dei viadotti Montbardon e Iallà per l'importo complessivo di €/mgl 5.323. In data 05.10.2022 la Direzione Lavori ha formalizzato la consegna all'impresa della parte afferente alla carreggiata nord viadotto Montbardon.

Per motivi di sicurezza dell'esercizio autostradale a causa dell'elevata probabilità di precipitazioni nevose nel periodo

invernale, è stato approvvigionato il materiale necessario all'esecuzione dei lavori, ma non è stato possibile procedere alla cantierizzazione di questi ultimi.

Pertanto, la percentuale di avanzamento lavori contabilizzati al 31.12.2022 è risultata pari al 25,4% della parte consegnata. L'impegno di spesa sostenuto nel 2022, comprensivo delle somme a disposizione, è stato di €/mgl 3.385.

Adeguamento delle gallerie al D.Lgs. 264/2006

Con deliberazione del 18.11.2021 la Commissione Permanente per le Gallerie aveva ritenuto non pienamente conformi i sistemi di sicurezza galleria del progetto esecutivo trasmesso in data 30.12.2019, relativamente a:

- interdistanza massima tra uscite di sicurezza nella galleria Les Cretes superiore a 500 metri;
- interdistanza tra gli idranti maggiore di 250 m (nelle gallerie Les Cretes, Villeneuve, Arvier, Leverogne, Avise, Villaret);
- assenza delle lanterne semaforiche a tre luci agli imbocchi di tutte le gallerie di lunghezza superiore a 1.000 m.

A riscontro di tale delibera, in data 23.06.2022 si è rinnovata la richiesta di approvazione alla Commissione Permanente evidenziando che:

- il Decreto del 12 luglio 2021 di aggiornamento del D.Lgs. 264/06 ha postola lunghezza efficace tra uscite di emergenza pari a 1.000 metri, quindi superiore all'interdistanza massima di 770 m esistente nella galleria Les Cretes;
- il posizionamento degli idranti, in tutte le gallerie, è avvenuto rispettando l'interdistanza inferiore ai 250 metri, come peraltro certificato dal Direttore dei lavori;
- le lanterne semaforiche a tre luci sono state regolarmente installate e poste in esercizio il 03.01.2022.

Al 31.12.2022 si è in attesa di nuova deliberazione della Commissione Permanente.

Nel 2022 sono stati impegnati €/mgl 1.372 per l'attuazione delle misure temporanee di cui alla Delibera della Commissione Gallerie del febbraio 2022, ovvero per il servizio permanente delle squadre antincendio.

1.4.8 Formazione e sicurezza dei luoghi di lavoro

Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

In ottemperanza del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in data 27 maggio 2022, 23 settembre 2022 e 15 dicembre 2022, sono state effettuate le riunioni periodiche e le visite sui luoghi di lavoro da parte del Datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori e del Medico Competente.

In data 26.09.2022 è stato inoltrato con PEC il Documento di Valutazione dei rischi della sede di Saint Pierre e in data 28.09.2022 quello di Roma.

Nel 2022 non si sono verificati infortuni, sono stati registrati n° 2 mancati infortuni, mentre non è stata rilevata alcuna malattia professionale.

Tutte le verifiche effettuate sui luoghi di lavoro hanno dato esito positivo; in particolare sono state opportunamente valutate e risolte le segnalazioni del Medico Competente, dell'RLS e dei Preposti.

Il Medico del Competente ha consegnato alla Società la relazione finale sanitaria dell'anno 2022 e ha confermato il piano sanitario per il 2023.

In data 19 dicembre 2022 si è svolta la prova di evacuazione della sede di Saint Pierre ed in data 24 novembre 2022 quella della sede di Roma.

È stato conferito alla Società RINA Consulting S.p.A. l'incarico per l'effettuazione di audit straordinari sulla sicurezza nei cantieri autostradali in esecuzione. In tale ambito, al 31 dicembre 2022 sono stati eseguite n. 17 ispezioni, sono state rilevate non conformità su n. 3 cantieri che sono state prontamente risolte dalle imprese interessate.

Formazione

In corso d'anno la RAV ha provveduto ad erogare ai dipendenti un intenso ciclo di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per un totale di 2.714 ore.

Esercitazioni nelle Gallerie

Nella notte del 25 ottobre 2022 si è svolta la 14° esercitazione interforze di sicurezza nella galleria di Villeneuve Sud. L'esercitazione si è svolta efficacemente ed ha avuto un esito positivo e condiviso dagli Enti intervenuti.

Il relativo Verbale, redatto a valle della riunione di debriefing, è stato formalizzato agli Enti competenti in data 14.12.2022.

Certificazioni Ambiente e Sicurezza

A seguito delle visite di audit della TUV Italia dei giorni 7, 13 e 14 dicembre 2022 è stata effettuata da parte di TUV Italia la visita ispettiva per il mantenimento delle Certificazioni ISO 14001:2015 e 45001:2018 in ambiente e sicurezza, con esito positivo per entrambe le certificazioni.

1.4.9 Risorse umane

Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento delle dell'assetto organizzativo delle operations, mentre si sono riorganizzati e rafforzati i processi di staff a loro supporto.

Le principali azioni organizzative attuate nel corso dell'anno sono state:

- la creazione di una struttura Acquisti e Appalti, che ha la responsabilità di implementare le acquisizioni di beni, lavori e servizi necessari a realizzare il piano di monitoraggio e di investimenti previsto per la Società;
- l'implementazione della struttura di Amministrazione, Finanza e Controllo, che ha la responsabilità di presidiare tutte le tematiche amministrative e finanziarie della Società.

Parallelamente sono proseguiti gli interventi di aggiornamento delle procedure aziendali, anche al fine di adeguare l'assetto procedurale al modello organizzativo di Gestione e Controllo (previsto dal D.Lgs. n. 231/01).

Organico del Personale in forza

ORGANICO PUNTUALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

Qualifica	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	1	-	1	-1	-	-1
Quadri	4	-	4	3	-	3	1	-	1
Impiegati	33	1	34	29	-	29	4	1	5
Esattori	7	2	9	7	2	9	-	-	-
Operai	17	-	17	15	-	15	2	-	2
TOTALE	61	3	64	55	2	57	6	1	7

Organico medio

ORGANICO MEDIO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

Qualifica	31 dicembre 2022			31 dicembre 2021			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	0,5	-	0,5	1,0	-	1,0	-0,5	-	-0,5
Quadri	4,0	-	4,0	3,0	-	3,0	1,0	-	1,0
Impiegati	30,8	1,3	32,1	29,5	-	29,5	1,3	1,3	2,6
Esattori	5,4	1,6	7,0	6,3	0,4	6,7	-0,9	1,2	0,3
Operai	15,7	-	15,7	14,6	-	14,6	1,1	-	1,1
TOTALE	56,4	2,9	59,3	54,4	0,4	54,8	2,0	2,5	4,5

Costo del lavoro

Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a €/mgl 4.887 (€/mgl 4.657 nel 2021). L'incremento della voce (€/mgl 230) risulta costituito in prevalenza dall'aumento degli oneri per personale distaccato (€/mgl 390), da maggiori costi (€/mgl 127) dovuti all'effetto combinato di aumento di oneri per crescita della forza media (+4,5 FTE) e dal decremento di oneri connesso alla riduzione del costo medio. Si evidenzia infine un decremento (€/mgl 254) relativo alla quota del costo del personale capitalizzato. I maggiori oneri registrati sono conseguenti anche alla necessità di dotarsi di una struttura idonea a seguire tutte le attività necessarie per effettuare gli assesment manutentivi e di investimento sull'infrastruttura.

Relazioni Industriali

Nel corso del 2022 sono costantemente proseguite le interlocuzioni sindacali che hanno portato a siglare vari accordi, tra i quali la proroga dell'accordo relativo allo smart working e, in coerenza con quanto fatto a livello di Gruppo, l'erogazione di un bonus carburante a tutti i dipendenti della Società assunti con contratto a tempo indeterminato.

Formazione del Personale

La politica aziendale è volta alla formazione finalizzata all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al miglioramento della gestione della sicurezza ed al monitoraggio ambientale, alla specializzazione strategica delle figure professionali, alla riduzione dello stress per lavoro correlato, all'attuazione di azioni correttive proposte nel corso degli audit interni.

Nel corso dell'anno 2022 sono state erogate 3.072 ore di formazione tramite varie azioni formative dirette al personale dipendente.

1.4.10 Riserve e contenziosi

Riserve e contenziosi con Imprese appaltatrici

La situazione del contenzioso, in corso di definizione, che interessa la Società deriva dai lavori di costruzione dell'autostrada oggi in esercizio. Le imprese appaltatrici dei lavori hanno a suo tempo iscritto riserve non accettate dalla Società e di conseguenza hanno attivato azioni giudiziarie per il loro riconoscimento.

In relazione al procedimento con l'Impresa Pizzarotti si ricorda che la stessa, come già rappresentato nel precedente esercizio, ha riassunto il giudizio, per il riconoscimento di circa 3,345 milioni di euro a titolo di revisione prezzi, presso il

TAR del Lazio a seguito della sentenza del TAR Valle d'Aosta del 14.3.2012 che ha declinato la propria competenza territoriale affermando quella del TAR del Lazio. La RAV si è costituita in giudizio, con la sentenza pubblicata in data 26 giugno 2018, il TAR del Lazio ha stabilito l'obbligo per la Società di provvedere alla quantificazione della somma spettante per la revisione dei prezzi alla controparte. In data 23 gennaio 2019 la RAV, in adempimento a tale sentenza, ha provveduto a comunicare all'Impresa Pizzarotti i conteggi relativi alla revisione prezzi, dai quali emerge che all'impresa non spetta alcun importo afferente la revisione dei prezzi.

In data 12 marzo 2021, l'Impresa Pizzarotti ha notificato alla RAV la diffida per ottenere il pagamento delle riserve. Alla diffida la RAV ha provveduto a rispondere, ribadendo come nulla fosse dovuto. Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano aggiornamenti in merito.

Altri contenziosi

TAR PIEMONTE, TORINO, SEZ. II, N.R.G. 425/2019

- PARTI: Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. c. Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).
- OGGETTO: Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. ha proposto ricorso per l'annullamento della delibera n. 16/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti di avvio del procedimento per la definizione di un nuovo sistema di pedaggi autostradali. Con atto di motivi aggiunti notificato il 18.9.2019, la società ha impugnato, poi, la delibera dell'ART n. 64/2019 con la quale è stato approvato il "sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica ANAS S.p.A. – Raccordo Autostradale S.p.A." Allegato A alla delibera stessa. Nell'ambito del giudizio, la società ha inoltre proposto istanza ai sensi dell'art. 116 c.p.a. per ottenere l'accesso ai dati e ai documenti relativi al procedimento di adozione delle delibere ART impuginate. Quest'ultima istanza è stata respinta dal TAR con ordinanza 1270/2019.
- STATO DEL GIUDIZIO: Il TAR Piemonte ha definito il giudizio con sentenza n. 1034/2022, pubblicata in data 25.11.2022, con cui sono stati respinti il ricorso e gli atti di motivi aggiunti proposti dalla Società, ad eccezione del nono motivo del primo atto di motivi aggiunti, relativo al calcolo della remunerazione delle poste figurative, che è stato accolto: secondo il TAR pertanto l'azzeramento di eventuali poste figurative deve essere ottenuto scontando i relativi importi "ad un tasso medio ponderato fra il TIR previgente, di cui al punto 17 dell'allegato, e il WACC di cui al punto 16 del Sistema tariffario." Il termine per l'eventuale appello della decisione viene a scadenza in data 25 febbraio 2023 e la Società non ha intenzione di ricorrervi.

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, N.R.G. 852/2021.

- PARTI: RAV S.p.A. c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Ministero dell'Economia e delle Finanze, Autorità di Regolazione e dei Trasporti (ART).
- Oggetto: Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. ha proposto appello per la riforma della sentenza del TAR Aosta n. 23/2020, con cui è stato rigettato il ricorso proposto dalla società per l'annullamento della nota del MIT prot. 31633 del 31.12.2019, avente ad oggetto "Aggiornamento tariffario per l'anno 2020".
- STATO DEL GIUDIZIO: non è stata al momento fissata l'udienza di discussione del giudizio.

CONSIGLIO DI STATO, N.R.G. 2458/2022.

- PARTI: RAV S.p.A. c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Ministero dell'Economia e delle Finanze, Autorità di Regolazione e dei Trasporti (ART).
- Oggetto: Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. ha proposto appello per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta, Sez. Unica, n. 54/2021, con cui è stato rigettato il ricorso proposto dalla Società per l'annullamento della nota del Ministero prot. 33094 del 31.12.2020, con cui ha disposto che "in considerazione di quanto disposto dall'art. 14 del Decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020 "milleproroghe", la variazione applicabile con decorrenza 1° gennaio 2021 risulta pari a zero percento (0,00%)".
- STATO DEL GIUDIZIO: non è stata al momento fissata l'udienza di discussione del giudizio.

TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III, N.R.G. 3318/2014.

- PARTI: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle D'Aosta c. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero dell'economia e delle finanze.
- Oggetto: RAV ha impugnato il decreto n. 487 del 31 dicembre 2013, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella parte in cui determina l'adeguamento tariffario per il 2014 in misura significativamente inferiore rispetto a quanto dovuto a RAV.
- STATO DEL GIUDIZIO: il ricorso è stato accolto con la sentenza TAR Lazio, n. 9063/2021. La sentenza non è stata impugnata dall'amministrazione, ed è passata in giudicato. Il Ministero non ha provveduto ancora ad adempiere e si stanno valutando le possibili azioni per la gestione del sospeso.

1.5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In data 5 maggio 2022, Atlantia S.p.A. ha proceduto alla cessione a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche "HRA") dell'intera partecipazione detenuta in Autostrade per l'Italia S.p.A., pari all'88,06% circa delle azioni rappresentative del capitale sociale di quest'ultima. HRA esercita il controllo di diritto su Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del TUF. In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L., in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto"). HRA è una società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, avente sede legale in Via Alberto Bergamini 50, Roma, Italia, Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 16217811005, capitale sociale pari ad € 1.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 2.000.000.000 azioni prive dell'indicazione del valore nominale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di CDP Equity.

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2, sulle informazioni con parti correlate, si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società qui elencate e che gli stessi sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- **Autostrade per l'Italia:** controllante indiretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio 2022. Sono attualmente in essere rapporti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi e la gestione accentrata di tesoreria, oltre che a supporto amministrativo e fiscale. Alla data del 31 dicembre 2022 i rapporti di conto corrente presentano un saldo totale a credito di €/mgl. 5.043. Nel conto corrente vengono regolati tutti i movimenti finanziari, con controparti infragruppo, per distacchi di personale, per forniture di beni e per prestazioni di servizi. Confluiscono, inoltre, tutte le operazioni monetarie derivanti dalla regolazione dei pedaggi autostradali. Inoltre Autostrade per l'Italia è proprietaria del fabbricato dove sono situati gli Uffici di Roma della RAV e per i quali viene corrisposto il canone di locazione ed i relativi oneri condominiali.
- **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco:** controllante diretta; è l'azionista di maggioranza della RAV S.p.A. assolve ai compiti istituzionali che discendono da tale controllo. Sono al momento in essere rapporti di distacco di personale. Inoltre, a partire dal 2010, è operativo l'istituto del consolidato fiscale rinnovato per il triennio 2022-2024 tra la SITMB (consolidante) e la RAV (consolidata). Lo stesso prevede che, per ciascuno dei periodi d'imposta inclusi nel periodo di consolidamento, la Controllata trasferisca alla Controllante, come effetto della partecipazione alla tassazione di Gruppo, l'importo dell'imposta sul reddito della Società (IRES), a debito o credito, risultante dal calcolo effettuato. Pertanto, la Controllata effettua autonomamente la liquidazione dell'IRES (a debito o credito) ma provvede al versamento

o al recupero degli importi dovuti direttamente nei confronti della Controllante secondo le scadenze previste da contratto.

- **EsseDiEsse:** consociata; sono attualmente in essere rapporti di service posti in essere per la cura di attività amministrativo-contabili e fiscali, la predisposizione del bilancio, del budget e dei piani pluriennali, dell'amministrazione del personale e dei servizi generali.
- **SPEA:** correlata; sono in essere rapporti di natura commerciale relativi a prestazioni di natura tecnica riguardanti attività pregresse.
- **TECNE:** consociata; tale impresa svolge attività di direzione lavori e coordinamento sicurezza.
- **GEIE:** correlata; con tale impresa risultano in essere modesti rapporti di tipo commerciale.
- **MOVYON:** consociata; con tale impresa risultano in essere rapporti di tipo commerciale in merito a licenze, manutenzioni e vendita di impianti pedaggio.
- **SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA:** consociata; con tale impresa risultano in essere rapporti derivanti da distacco di personale e da interconnessione.
- **AUTOSTRADE MERIDIONALI:** consociata; con tale impresa risultano in essere debiti derivanti da interconnessione.
- **Consorzio Autostrade Italiane Energia:** è un consorzio che ha lo scopo di coordinamento delle attività dei consorziati al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico (elettrico e termico), fungendo da organismo di servizio.
- **ENI:** correlata; divenuta consociata nel corso del 2022 a seguito dell'ingresso della nuova Capo Gruppo HRA, con essa sono in essere rapporti di natura commerciale. L'importo dei costi riportato nella tabella è riferito al periodo maggio-dicembre 2022.
- **Fondo Pensione Dipendenti Astri:** correlata; trattasi del Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori del settore autostrade, strade, trasporti e infrastrutture. I rapporti sono relativi ai costi di accantonamento per TFR destinati a tale Fondo, oltre ad ulteriori costi per il personale dipendente.
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze:** correlata, divenuta tale a far data dal 05/05/2022 a seguito dell'ingresso della nuova holding HRA, a sua volta controllata dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, di cui il Ministero Economia e Finanze ne è l'azionista di maggioranza. La RAV ha iscritto debiti nei confronti del Ministero per la relativa quota del canone di concessione (quota di competenza pari al 79%). L'importo dei costi riportato nella tabella è riferito al periodo maggio-dicembre 2022.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2022, nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2022.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CHE HA EFFETTUATO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

(Valori in €/mgl)	2022	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	20	Rimborsi personale distaccato
Costi della produzione	737	Prestazioni professionali, service amministrativo e finanziario, costo personale distaccato, oneri di esazione, filtri passivi
Proventi finanziari	61	Proventi da Time Deposit e da conto corrente intercompany

(Valori in €/mgl)	Saldo al 31/12/2022	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	40.069	Time Deposit, conto corrente intercompany
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	4.372	Conto corrente interconnessione e altri crediti commerciali
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	741	Debiti connessi alle attività di service e altri debiti commerciali

RAPPORTI INFRAGRUPO DIVERSI DA - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

(Valori in €/mgl)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti tributari	Altri crediti	Ricavi Totali	Costi Totali
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco p.A.	58	20	2.008		51	70
Totale imprese Controllanti	58	20	2.008	0	51	70
- Autostrade Meridionali S.p.A.		4				
- Amplia Infrastructures S.p.A.	569	2.602				2.295
- Movyon p.A.		192				321
- Tecne		1.099				1.088
- Soc. Autost. Tirrenico p.A.	41	1			25	
- EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.		295				296
Totale Imprese Consociate Gruppo	610	4.193	0	0	25	4.000
- Soc Spea Ing Europea S.p.A.		86				24
Fondo Pensione Dipendenti ASTRI		53				135
Consorzio Autostrade Italiane Energia						9
ENI S.p.A.		10				77
Geie Traforo del Monte Bianco		8				14
Ministero Economia e Finanze				535		382
Totale imprese Correlate	0	157	0	535	0	641
TOTALE	668	4.370	2.008	535	76	4.711

Con riferimento agli importi del Gruppo HRA, riportato nelle tabelle si riferiscono al solo periodo maggio-dicembre 2022.

1.6 Evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio del 2023 per la Società vede segnali di ripresa del traffico sulla tratta, tantochè il mese di gennaio rileva un +12,9% rispetto a gennaio 2022 e un +10,6% rispetto al 2019 (con un mix di traffico negativo per effetto di - 7% pesante e +17% leggero). Si ricorda inoltre che nella seconda metà del 2023 è prevista la chiusura totale per 105gg del Traforo del Monte Bianco per lavori di manutenzione straordinaria, che influirà sui flussi di traffico transfrontalieri, con inevitabili impatti negativi anche per RAV.

Permane la situazione di incertezza derivante dalla mancata definizione del quadro regolatorio, che sussiste ormai dal 2014, con i i mancati riconoscimenti tariffari degli ultimi anni che, uniti alla crescita degli impegni per gli investimenti, rendono quanto mai necessaria la definizione di un nuovo assetto regolatorio. Si auspica quindi l'approvazione in tempi brevi dell'ultima proposta di piano economico finanziario, la cui ultima revisione, "a riequilibrio" secondo la delibera CIPE n.39/2007, è stata trasmessa al MIT nella seconda metà del mese di febbraio 2023. Nonostante il costante impegno rivolto a un'attenta gestione dei costi, i mancati riconoscimenti tariffari per il 2022 e anni pregressi, sommati all'incidenza degli ammortamenti sui beni reversibili (destinati a crescere per effetto dei nuovi assessment sollecitati dal Concedente sulle strutture autostradali), gravano sulla situazione economica della Società. In tale contesto, considerando l'avvicinarsi della scadenza della Concessione al 2032, è quantomai indifferibile la definizione del quadro regolatorio e auspicabile il contestuale aggiornamento dell'atto convenzionale, che possa dare certezza regolatoria.

Riguardo le attività di manutenzione sono previste attività ordinarie, in continuità con quanto disciplinato dalla Convenzione Unica del 2009. Gli interventi ordinari riguarderanno prevalentemente le pavimentazioni, per il rifacimento di tratte di usura e piccole manutenzioni localizzate; le opere d'arte, per la manutenzione ordinaria di ponti e viadotti; gallerie; sicurezza; impiantistica e telematica, operazioni invernali e opere in verde.

Riguardo le attività di investimento la Società è attualmente impegnata nell'ultimazione dei residui lavori di allineamento dell'infrastruttura alle normative sulla sicurezza (realizzazione del sistema idrico antincendio – 2ª tratta); regimazione idraulica della Dora Baltea e interventi di adeguamento delle gallerie in esercizio al D.Lgs. 264/06 (aggiornato sulla base dell'elenco prezzi ANAS 2022 rev. 2.). Contestualmente sono previsti investimenti di ammodernamento rete da attuarsi attraverso l'esecuzione di piani di assessment sulle opere d'arte e gallerie a seguito dell'emissione delle nuove Linee Guida (eventuali interventi post-assessment e relativi previsionali di spesa saranno valutati puntualmente a valle dell'esito delle prime attività di assessment e quindi rimandati al prossimo aggiornamento quinquennale di Piano Finanziario); manutenzione evolutiva opere d'arte, realizzate con la finalità di salvaguardare e allungare la vita utile degli asset autostradali, e riqualifica delle barriere di sicurezza.

Si fa presente che, a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo da parte di Holding Reti Autostradali S.p.A, controllata di diritto da CDP Equity S.p.A. di Autostrade per l'Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2023 ha trovato applicazione per la Società, il regime della scissione dei pagamenti (cd. «split payment»), in qualità di società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A. (con relativa inclusione negli elenchi pubblici del MEF dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

1.7 Risultati sintetici della gestione economica finanziaria e patrimoniale

Premessa

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e di Analisi della struttura patrimoniale confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

Si precisa che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa, presentano alcune differenze. In particolare:

- il prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”, non riportato nel prospetto di conto economico civilistico. Tale margine rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico civilistico e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al Margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al “**Risultato operativo (EBIT)**” che coincide con la “Differenza tra valore e costi della produzione” riportato nel prospetto di conto economico civilistico. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi dei risultati reddituali”;
- il prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” si differenzia da quello civilistico per la maggiore sintesi. In particolare, si definiscono i seguenti indicatori:
 - “**Capitale di esercizio**”: definito come differenza tra rimanenze di magazzino, crediti commerciali, altre attività e debiti commerciali, fondi per rischi e oneri a breve termine e altre passività;
 - “**Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine**”: determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni, del capitale di esercizio e fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine;
 - “**Capitale proprio**”: coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
 - “**Indebitamento finanziario netto**”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
 - “Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a medio e lungo termine e attività finanziarie a medio e lungo termine;
 - “Indebitamento finanziario netto a breve termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a breve termine, disponibilità e crediti finanziari a breve termine e ratei finanziari netti.

Gestione economica

Analizzando le voci più significative del conto economico, riclassificato in base alla tavola di analisi dei risultati reddituali, si evince che il **"Totale ricavi"** del 2022 è pari a €/mgl 29.413 (€/mgl 26.702 nel 2021), con una variazione positiva rispetto all'anno precedente di €/mgl 2.711 conseguente in prevalenza all'aumento dei volumi di traffico avvenuto nell'anno. Tale voce è così composta:

- **"Ricavi da pedaggio"** pari a €/mgl 28.945 (€/mgl 26.335 nel 2021); la voce registra un incremento di €/mgl 2.610, con una variazione del +9,9%, già al netto delle agevolazioni tariffarie concesse dalla Società agli utenti residenti e pendolari. Complessivamente nell'anno, rispetto al 2021, sulla tratta del Raccordo Autostradale Valle d'Aosta si è registrato un aumento del traffico complessivo di circa il 17,0%. I milioni di Km percorsi, si attestano a 112,1 rispetto ai 95,8 dell'anno precedente. Nel dettaglio, i km percorsi per i veicoli leggeri sono stati pari a 83,0 rispetto a 65,9 del 2021 (+26,0%) e quelli dei veicoli pesanti 29,1 rispetto a 29,9 del 31 dicembre 2021 (-2,7%).

Il confronto con il 2019 (ultimo anno senza impatti da COVID-19), evidenzia un decremento del traffico del 2,9%, contro una riduzione del 17,0% registrata nel 2021 rispetto al 2019. I volumi complessivi del traffico hanno mostrato un progressivo allineamento rispetto al 2019, tanto da risultare alla fine del mese di settembre 2022 essenzialmente in linea. Il dato finale che si è registrato, pari a -2,9%, è dovuto principalmente agli effetti sui transiti derivanti dalla chiusura del Traforo Monte Bianco (per lavori di manutenzione riguardanti il rifacimento della pavimentazione stradale sull'intera lunghezza della galleria e il risanamento di una porzione di impalcato stradale, avvenuti dalle ore 17 del 17 ottobre alle ore 10 del 7 novembre 2022).

Si ricorda che, come per l'esercizio precedente, i ricavi da pedaggio sono comprensivi di una integrazione del canone di concessione, calcolata sulla percorrenza chilometrica, che è pari a:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.
- **"Altri ricavi delle vendite e prestazioni"** pari a €/mgl 411 (€/mgl 346 nel 2021). La voce risulta composta principalmente dalle royalties derivanti dall'occupazione delle pertinenze utilizzate per la realizzazione di infrastrutture (torri per telefonia mobile) e da proventi correlati ai transiti eccezionali, ai quali è riferibile la maggior parte dell'incremento registrato.
- Gli **"Altri proventi e ricavi"** ammontano a €/mgl 57 (€/mgl 21 nel 2021). La crescita rispetto al precedente esercizio è dovuta in prevalenza al contributo per credito d'imposta legato alle spese energetiche (€/mgl 42).

Il **"Costi esterni della produzione"**, pari a €/mgl 12.841 (€/mgl 10.149 nel 2021), registrano un incremento di €/mgl 2.692, al cui interno si evidenziano i seguenti fattori:

- aumento dei costi di manutenzione, dovuto anche ad un generalizzato aumento dei prezzi per l'inflazione, sulle seguenti voci:
 - incremento delle spese di manutenzione non ricorrente e pavimentazioni (€/mgl 1.835), prevalentemente per interventi di ripristino pista Transiti Eccezionali, interventi in galleria Prè Saint Didier, e per pavimentazioni eseguite nel corso dell'anno;
 - aumento di €/mgl 166 degli oneri manutentivi relativi a gallerie;
 - maggiori interventi su opere d'arte, corpo autostradale e fabbricati per €/mgl 335;
 - minori spese per operazioni invernali (€/mgl 366), a seguito delle condizioni meteo particolarmente miti registrate nel corso del 2022;
- maggiori oneri (€/mgl 408) per consumi di energia elettrica relativi all'illuminazione autostradale, a causa dell'aumento delle tariffe energetiche.

Gli **"Altri costi"** pari a €/mgl 467, sono composti prevalentemente da contributi e liberalità, e da imposte indirette e tasse. La voce registra un incremento di €/mgl 46 rispetto al 2021.

Il **"Costo del lavoro netto"** è pari a €/mgl 4.887 (€/mgl 4.657 nel 2021). L'incremento della voce (€/mgl 230) risulta

costituito in prevalenza dall'aumento degli oneri per personale distaccato (€/mgl 390). Si evidenziano inoltre maggiori costi (€/mgl 127) dovuti all'effetto combinato di aumento di oneri per crescita della forza media (+4,5 unità) e decremento di oneri connesso alla riduzione del costo medio. Si evidenzia infine un incremento (€/mgl 254) della quota del costo del personale capitalizzato. I maggiori oneri registrati sono conseguenti anche alla necessità di dotarsi di una struttura idonea a seguire tutte le attività necessarie per effettuare gli assessment manutentivi e di investimento sull'infrastruttura.

L'**EBITDA**, pari a €/mgl 11.218 (€/mgl 11.475 nel 2021), rileva un decremento di €/mgl 257 sostanzialmente in funzione dell'aumento dei costi esterni della produzione, a seguito di maggiori oneri di manutenzione, parzialmente compensato dalla crescita dei ricavi conseguente ai maggiori volumi di traffico.

Gli **"Ammortamenti"** risultano pari a €/mgl 16.799 (€/mgl 16.471 nel 2021). L'incremento pari a €/mgl 329 della posta è in prevalenza dovuto ai maggiori ammortamenti di beni gratuitamente devolvibili, conseguente alla capitalizzazione, avvenuta a partire dalla fine del precedente esercizio, di interventi riguardanti il piano assessment di gallerie e ponti/viadotti.

Gli **"Stanzamenti a Fondi rischi ed oneri"**, positivi per €/mgl 13.886 (negativi per €/mgl - 1.472 nel 2021), riguardano esclusivamente il fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili e riflettono le stime degli interventi da effettuarsi fino alla fine della concessione, elaborate ed aggiornate dall'area tecnica in termini di tempistiche e valori. La voce presenta una forte variazione positiva (assorbimento del fondo ripristino e utilizzo fondo) rispetto al 2021 (€/mgl 15.358). Durante il 2022 sono stati effettuati degli approfondimenti che hanno portato a rivedere le stime delle manutenzioni, in funzione:

- dell'opportunità di capitalizzazione degli interventi manutentivi per miglioramenti funzionali ed evolutivi delle infrastrutture interessate, in linea con i presupposti civilistici e le nuove linee guida dettate dal Ministero dei Trasporti;
- analisi sullo stato generale delle pavimentazioni, degli impianti e degli edifici, anche tenendo conto del minore traffico prospettico (e quindi della minore usura), dovuto alle previste chiusure del Traforo del Monte Bianco negli anni residui di concessione (le chiusure previste sono ora 105 gg/anno).

Conseguentemente sono diminuiti i costi prospettici previsti delle manutenzioni 2023-2032. Ciò ha portato nel bilancio 2022 a minori accantonamenti (€/mgl 4.417) per manutenzioni cicliche/non ricorrenti e maggiori utilizzi (rilasci) per eccedenza di fondo (€/mgl 8.728), oltre a maggiori utilizzi rispetto al 2021 (€/mgl 2.213) per manutenzioni cicliche/non ricorrenti.

Il **"Risultato operativo (EBIT)"**, per effetto di quanto sopra esposto, risulta positivo per €/mgl 8.304 (negativo per €/mgl 6.468 nel 2021), registrando un miglioramento di €/mgl 14.772, per la maggior parte dovuto alla variazione positiva delle movimentazioni del fondo ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

I **"Proventi ed oneri finanziari"** risultano positivi per €/mgl 273 (negativi per €/mgl 103 nel 2021). La voce risulta così composta:

- Altri proventi finanziari pari a €/mgl 497 (€/mgl 134 nel 2021). L'aumento della voce è prevalentemente dovuto ai proventi rilevati al 31 dicembre 2022 derivanti dalla valutazione al costo ammortizzato di €/mIn 16,5 BTP (€/mIn 20 nominali) e di €/mIn 8 di obbligazioni Invitalia. Tali titoli sono stati acquisiti rispettivamente nel mese di giugno e novembre 2022, e classificati nell'attivo immobilizzato, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy finanziaria interna resa operativa nel corso d'anno. Si rileva inoltre che rispetto all'anno passato c'è stata una generale crescita dei rendimenti finanziari su tutte le forme di impiego;
- Altri oneri finanziari pari a €/mgl 224 (€/mgl 236 nel 2021). La posta evidenzia un miglioramento di €/mgl 12 rispetto al precedente esercizio.

Il **"Risultato prima delle imposte"** evidenzia un utile ante imposte pari a €/mgl 8.577, rispetto alla perdita ante imposte 2021 di €/mgl 6.571. La variazione di €/mgl 15.148 è riferibile in maniera sostanziale alla crescita appena commentata dell'EBIT (sostanzialmente dovuta al fondo ripristino) e al miglioramento del saldo tra proventi e oneri finanziari.

Le **“Imposte sul reddito dell'esercizio”** presentano un saldo negativo di €/mgl 2.727 (positivo per €/mgl 1.570 nel 2021) e sono costituite da:

- imposte correnti positive per €/mgl 1.967 (positive per €/mgl 2.608 nel 2021), costituite dal provento per l'IRES maturata sulla perdita fiscale del periodo, trasferita alla controllante Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco per effetto del consolidato fiscale. La voce registra un decremento di €/mgl 641 per effetto della minore base imponibile IRES negativa;
- imposte relative a esercizi precedenti, positive per €/mgl 2 (positive per €/mgl 2 nel 2021);
- imposte differite e anticipate negative per €/mgl 4.692 (negative per €/mgl 1.040 nel 2021). La variazione negativa rispetto al 2021 (€/mgl 3.652) complessivamente registrata dalla voce in esame, dipende in prevalenza dai maggiori rilasci di imposte anticipate correlate alla rilevazione degli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

Per quanto sopra commentato, il 2022 chiude con un **“Utile dell'esercizio”** di €/mgl 5.850 (contro una perdita di €/mgl 5.001 del 2021). A tale risultato ha contribuito in maniera sostanziale il rilascio a fondo ripristino. Quindi trattasi di un risultato dovuto ad una discontinuità dettata da valutazioni sul fondo stesso e che quindi non troverà ripetizioni nei prossimi anni.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITALI - RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.P.A.

Migliaia di Euro	2022	2021	Variazione 2022-2021		Incidenza % sui ricavi	
			Valore	%	2022	2021
RICAVI						
Ricavi da pedaggio	28.945	26.335	2.610	9,9%	98,4%	98,6%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	411	346	65	18,8%	1,4%	1,3%
Altri proventi e ricavi	57	21	36	171,4%	0,2%	0,1%
TOTALE RICAVI	29.413	26.702	2.711	10,2%	100,0%	100,0%
Costi esterni della produzione	-12.841	-10.149	-2.692	26,5%	-43,7%	-38,0%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione	-467	-421	-46	10,9%	-1,6%	-1,6%
VALORE AGGIUNTO	16.105	16.132	-27	-0,2%	54,8%	60,4%
Costo del personale al netto dei rimborsi	-5.269	-4.785	-484	10,1%	-17,9%	-17,9%
Costo del personale capitalizzato	382	128	254	198,4%	1,3%	0,5%
Costo del lavoro netto	-4.887	-4.657	-230	4,9%	-16,6%	-17,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.218	11.475	-257	-2,2%	38,1%	43,0%
Ammortamenti	-16.800	-16.471	-329	2,0%	-57,1%	-61,7%
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	13.886	-1.472	15.358	-1043,3%	47,2%	-5,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	8.304	-6.468	14.772	-228,4%	28,2%	-24,2%
Proventi ed oneri finanziari	273	-103	376	-365,0%	0,9%	-0,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.577	-6.571	15.148	-230,5%	29,2%	-24,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.727	1.570	-4.297	-273,7%	-9,3%	5,9%
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	5.850	-5.001	10.851	-217,0%	19,9%	-18,7%

Situazione patrimoniale

Le "Immobilizzazioni", al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono pari a €/mgl 204.317 (€/mgl 186.977 al 31/12/2021).

Le "Immobilizzazioni materiali" pari a €/mgl 178.898 (€/mgl 186.968 al 31/12/2021) ne rappresentano la parte prevalente e sono costituite principalmente dai "beni gratuitamente devolvibili" il cui valore netto è €/mgl 165.675. Il decremento della Immobilizzazioni materiali pari a €/mgl 8.071 è attribuibile alla differenza tra gli investimenti pari a €/mgl 8.724 e gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali (€/mgl 16.794) dell'anno.

Le "Altre immobilizzazioni" pari a €/mgl 24.837 sono quasi interamente costituite da BTP (acquistati nel mese di giugno 2022) e obbligazioni Invitalia (acquisiti a novembre 2022). Tali titoli sono stati classificati nell'attivo immobilizzato, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy finanziaria approvata dal CdA in data 22 luglio 2022.

Il "Capitale di esercizio" pari a €/mgl 9.297 (€/mgl 19.826 al 31/12/2021) evidenzia un decremento di €/mgl 10.529 rispetto alla chiusura del precedente esercizio. Di seguito gli scostamenti principali registrati all'interno della posta in esame:

- decremento dei "Crediti commerciali" per €/mgl 534, in relazione principalmente alle dinamiche di regolazione dei pedaggi da interconnessione;
- decremento delle "Altre attività" per €/mgl 5.495, essenzialmente riferibile alle attività per imposte anticipate, costituito dalla somma algebrica tra gli stanziamenti di imposte anticipate maturati principalmente sugli accantonamenti non deducibili al fondo rinnovo e ripristino ed i rilasci di imposte anticipate relativi in prevalenza agli utilizzi del fondo rinnovo e ripristino e alla svalutazione dei beni gratuitamente devolvibili;
- incremento dei "Debiti commerciali" per €/mgl 3.940, costituito da maggiori debiti verso i fornitori, a seguito dell'aumento dei costi esterni della produzione e degli investimenti rispetto all'anno precedente;
- incremento (€/mgl 588) delle "Altre passività", prevalentemente costituito dalla crescita dei debiti verso Società interconnesse per i pedaggi riscossi ed in corso di regolazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I "**Fondi per rischi ed oneri a m/l termine**" sono pari a €/mgl 27.600 (€/mgl 41.535 al 31/12/2021) e sono costituiti per €/mgl 486 dal TFR e per €/mgl 27.114 dal fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili, al quale è quasi interamente riconducibile il decremento registrato rispetto al 31 dicembre 2021, la cui motivazione è sopra commentata nel punto dell'analisi reddituale relativo agli "Stanziamenti a Fondi rischi ed oneri" e dovuta sostanzialmente alla rivisitazione degli interventi di manutenzione nel fondo ripristino.

Il "**Capitale Investito dedotte le passività di esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine**" è pari a €/mgl 185.435 (€/mgl 165.268 al 31/12/2021) con un decremento di €/mgl 20.167.

Il "**Capitale Proprio**" è pari a €/mgl 339.038 e si incrementa per l'utile dell'esercizio (€/mgl 5.850).

La "**Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto)**" è pari a €/mgl 153.603 (€/mgl 167.920 al 31/12/2021). Il decremento è sostanzialmente dovuto all'investimento nel corso d'anno in titoli immobilizzati sopra commentati, parzialmente compensato dai flussi gestionali.

La voce in esame è prevalentemente composta da:

- attività finanziarie nette a medio-lungo termine per €/mgl 578 relative all'investimento, intrattenuto con la compagnia assicuratrice Allianz, ed a depositi cauzionali;
- disponibilità monetarie nette a breve per €/mgl 153.025 in prevalenza costituite da:
 - somme depositate presso istituti di credito e postali per €/mgl 86.795;
 - disponibilità depositate sul c/c intrattenuto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per €/mgl 5.043;
 - Time Deposit con la controllante Aspi dell'importo di €/mgl 35.000 (periodo 20.12.2022 - 20.12.2023, tasso 2,30%);
 - Time Deposit con Banca Friuladria €/mgl 20.000 (periodo 20.09.2022-31.01.2023, tasso 0,90%);
 - disponibilità investite in quote di fondi di investimento Azimut (€/mgl 6.000);
 - denaro in cassa (€/mgl 60).

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE - RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.P.A.

Migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			31/12/2022 Valore assoluto	31/12/2021 Valore percentuale
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	2	7	-5	-71,4%
Immobilizzazioni materiali	178.898	186.969	-8.071	-4,3%
Altre immobilizzazioni	24.838	1	24.837	0,0%
	203.738	186.977	16.761	9,0%
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	1.147	1.119	28	2,5%
Crediti commerciali	5.563	6.097	-534	-8,8%
Altre attività	17.206	22.701	-5.495	-24,2%
Debiti commerciali	-11.404	-7.464	-3.940	52,8%
Fondi a breve termine	-16	-16		0,0%
Altre passività	-3.199	-2.611	-588	22,5%
	9.297	19.826	-10.529	-53,1%
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	213.035	206.803	6.232	3,0%
D. FONDI A MEDIO-LUNGO TERMINE				
TFR	486	535	-49	-9,2%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	27.114	41.000	-13.886	-33,9%
Altri fondi a medio-lungo termine	27.600	41.535	-13.935	-33,6%
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D) coperto da:	185.435	165.268	20.167	12,2%
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	343.805	343.805		0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	-10.617	-5.616	-5.001	89,0%
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.850	-5.001	10.851	-217,0%
	339.038	333.188	5.850	1,8%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Debiti finanziari a medio-lungo termine				0,0%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-578	-577	-1	0,2%
	-578	-577	-1	0,2%
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve				
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-152.948	-167.343	14.395	-8,6%
Ratei finanziari netti	-77		-77	0,0%
	-153.025	-167.343	14.318	-8,6%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	-153.603	-167.920	14.317	-8,5%
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	185.435	165.268	20.167	12,2%

1.8 Requisiti specifici disposti dall'art. 2428 C.C.

Considerato il business della Società, la stessa non risulta esposta a rischi di cambio né a significativi rischi di credito e liquidità.

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti. Non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

La Società non è soggetta a specifici rischi finanziari e commerciali pertanto non ha posto in essere strumenti di copertura.

La Società ha Sede Legale e Direzione di Esercizio in Loc. Les Iles Saint Pierre (Aosta), e una Unità Locale in Roma, Via A. Bergamini n. 50.

1.9 Informativa relativa all'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Società: ha a suo tempo nominato il Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39); ha rivisto il modello di organizzazione e di gestione per l'applicazione della normativa privacy; ha implementato il piano procedurale nonché ha definito in modo più dettagliato le attività, i doveri e le responsabilità delle figure aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali delle persone fisiche e ha provveduto all'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" descrivendo i trattamenti eseguiti nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali.

1.10 Informativa relativa alla applicazione del D.Lgs. n. 231/01

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito «Modello 231»), per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è costituito da una "Parte Generale" – che riassume i dettati del Decreto, illustra la struttura e le finalità del Modello 231, descrive i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e presenta il Sistema Disciplinare da adottare in caso di condotte contrarie ai protocolli del Modello 231 - e da una Parte Speciale strutturata seguendo il c.d. approccio per processo che si compone quindi di tante Parti Speciali dedicate ad altrettanti Processi rilevanti. Ogni Parte Speciale raccoglie le Attività Sensibili mappate, riconducibili al relativo Processo rilevante.

Il Modello 231 è oggetto di aggiornamento periodico; l'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022.

Tale aggiornamento è stato preceduto dall'attività di Risk Assessment in esito alla quale non sono emerse necessità di interventi di miglioramento rilevanti del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in ambito 231.

Nel corso del 2022, il Risk Assessment 231 è stato inoltre, integrato ad un percorso di miglioramento continuo in ambito anticorruzione e antifrode, attraverso:

- l'implementazione di un nuovo Modello Antifrode, finalizzato a rafforzare le capacità di prevenire, rilevare tempestivamente e minimizzare l'impatto di ogni eventuale atto fraudolento, attraverso la definizione di nuovi presidi (Controlli e Key Fraud Indicator) automatici, real-time ed intelligenti;
- l'istituzione di specifici presidi volti alla gestione dei rischi in materia Anticorruzione, Reati 231/01 e Antifrode attraverso

assessment integrati e monitoraggio degli action plan da effettuarsi nel 2023.

In attuazione del Decreto 231/2001 il Consiglio di Amministrazione di RAV ha istituito l' Organismo di Vigilanza (OdV) cui ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231 nonché di curarne l'aggiornamento. RAV ha inoltre conferito alla Direzione Internal Audit di Autostrade per l'Italia, l'incarico di supportare l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle attività di competenza e di effettuare un monitoraggio del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società. Le verifiche svolte nel 2022 hanno appurato la conformità delle attività poste in essere alle disposizioni emanate e la validità del sistema di controllo interno vigente.

L'attuale Organismo di Vigilanza insediato con delibera del CdA del 21.10.2021, opera in regime di prorogatio fino alla nomina del nuovo OdV; si è riunito n. 9 volte nel corso del 2022 con la presenza permanente del Direttore Internal Audit e ha incontrato il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, il responsabile dell'Internal Control System e il responsabile amministrativo della Società.

Presidio dei rischi di RAV

Il Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. nel corso del 2022 ha operato un rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, definendo l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. A tal fine, è stata implementata la struttura - Internal Control System - a presidio dei processi di Enterprise Risk Management, di Compliance e di Qualità.

Il processo di Enterprise Risk Management è stato definito in RAV con l'obiettivo di monitorare la capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di business e strategici, attraverso l'ottimizzazione delle performance, nel rispetto di norme e regolamenti e garantendo l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

In particolare, nel 2022, in continuità con l'attività di Risk Assessment svolta dalla Società nel 2021, il monitoraggio ha riguardato in particolare i rischi di natura strategica, operativa, finanziaria e di compliance la cui gestione viene effettuata in coerenza con i livelli di accettabilità del rischio/ propensione al rischio (c.d. Risk Appetite) approvati nel 2021. L'aggiornamento del Risk Assessment è stato condotto attraverso analisi documentali e interviste con gli Owner dei processi aziendali, ed è stato preceduto da un'attività di ottimizzazione della Risk Universe al fine di rendere il catalogo rischi maggiormente aderente al business della Società. La metodologia adottata si è basata sulla valutazione a) del rischio inerente, b) dei controlli, c) del rischio residuo e d) identificazione dei rischi rilevanti.

I risultati di tale attività, che ha confermato l'adeguatezza del monitoraggio e della gestione da parte delle strutture competenti dei rischi significativi presenti nella Società, sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2022.

Policy integrata dei sistemi di gestione

Anche RAV come le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Per tale motivo il 2022 ha visto la nascita di un Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi internazionali ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente), 45001 (Sicurezza nei luoghi di lavoro), 39001 (Sicurezza della circolazione stradale) con l'obiettivo del miglioramento continuo delle performance aziendali.

La società ha definito quindi una Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e di effettivo supporto ai suoi indirizzi strategici. In particolare, con la Policy RAV garantisce l'impegno costante di tutta l'organizzazione per l'adozione e il miglioramento continuo di Sistemi di Gestione, conformi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001 al fine di operare tenendo in considerazione i rischi

associati a ciascun Sistema, coinvolgendo gli stakeholder chiave e nel rispetto dei valori aziendali di Trasparenza, Responsabilità, Qualità e Performance e Sicurezza. In particolare, si impegna:

- a raggiungere secondo una logica integrata e olistica gli obiettivi degli specifici Sistemi di Gestione: Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza sul Lavoro – Sicurezza della Circolazione Stradale, nella piena conformità a tutte le normative riguardanti i propri ambiti di competenza;
- nell'applicazione della Policy adottando tutte le iniziative necessarie affinché sia compresa e applicata efficacemente all'interno della propria organizzazione;
- nella diffusione della Policy ai suoi stakeholder chiave (dipendenti, istituzioni, comunità, partner, fornitori, etc.) attraverso efficaci azioni di comunicazione interna ed esterna;
- nell'aggiornamento della Policy, in relazione alle evoluzioni del contesto interno ed esterno e allo sviluppo del Piano di Trasformazione aziendale.

1.11 Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,
a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2022 dal quale risulta un utile di € 5.850.226 e di destinare tale utile a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione





2.

BILANCIO
DI ESERCIZIO:
al 31/12/2022

Nota Integrativa

2.1 Prospetti contabili al 31 Dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE

Attivo

(Unità di Euro)

31/12/2022

31/12/2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

2.022

2.022

7.195

7.195

II. Immobilizzazioni materiali

3) Beni gratuitamente devolvibili

165.674.873

178.415.776

4) Attrezzature industriali e commerciali

356.024

379.758

5) Altri beni

88.710

76.024

6) Immobilizzazioni in corso e acconti:

a) Autostrade in costruzione

12.429.755

7.688.276

12.429.755

7.688.276

b) Acconti

348.548

408.410

12.778.303

8.096.686

178.897.910

186.968.244

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

d) Imprese sottoposte al controllo dei controllanti

d-bis) Altre imprese

1.208

1.208

2) Crediti:

*

1.208

*

1.208

d-bis) Verso altri

578.774

578.774

577.373

577.373

578.774

578.774

577.373

577.373

3) Altri titoli

24.836.535

25.416.517

578.581

Totale immobilizzazioni

204.316.449

187.554.020

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

1.147.356

1.119.253

1.147.356

1.119.253

II. Crediti:

**

1) Verso clienti

467.230

351.274

4) Verso controllanti

41.437.662

8.222.431

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

610.080

29.764

5-bis) Crediti tributari

81.697

212.944

5-ter) Imposte anticipate

14.809.844

19.501.617

5-quater) Verso altri

20.261.791

344.079

77.668.304

28.662.109

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

6.000.000

6.000.000

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

c) verso controllanti

5.043.499

1.868.326

5.043.499

1.868.326

11.043.499

7.868.326

(segue)

(segue)

Attivo

(Unità di Euro)

31/12/2022

31/12/2021

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

86.794.466

159.364.405

86.794.466

159.364.405

3) Denaro e valori in cassa

59.884

59.889

86.854.350

159.424.294

Totale attivo circolante

176.713.509

197.073.982

D) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

77.260

Risconti attivi

149.562

185.708

226.822

185.708

Totale attivo

381.256.780

384.813.710

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo**(Unità di Euro)****31/12/2022****31/12/2021**

	31/12/2022		31/12/2021	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		343.805.000		343.805.000
IV. Riserva legale		7.886.362		7.886.362
VI. Altre riserve				
Riserva straordinaria	125.214.880		125.214.880	
		125.214.880		125.214.880
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-143.719.167		-138.718.162
IX. Utile (perdita) dell'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio	5.850.226		-5.001.005	
		5.850.226		-5.001.005
Totale Patrimonio Netto		339.037.301		333.187.075
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
4) Altri fondi				
• per rischi		16.457		16.457
• spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili	27.113.320		40.999.355	
		27.129.777		41.015.812
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		486.219		536.012
D) DEBITI	**		**	
4) Debiti verso banche:				
• a breve termine	79		79	
• a medio lungo termine		79		79
7) Debiti verso fornitori	236.432	6.442.474	193.313	6.758.798
11) Debiti verso controllanti		760.635		466.519
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		4.191.980		230.080
12) Debiti tributari				
• altre imposte	83.093		93.429	
		83.093		93.429
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		217.368		192.288
14) Altri debiti		2.764.851		2.196.801
	236.432	14.460.480	193.313	9.937.994
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		113.784		100.293
Risconti passivi		29.219		36.524
		143.003		136.817
Totale passivo		381.256.780		384.813.710

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

(Unità di Euro)

	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Ricavi da pedaggio	28.944.607	26.335.210
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	411.277	346.408
	29.355.884	26.681.618
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	465.864	525.209
5) Altri ricavi e proventi		
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	4	11
b) Plusvalenze di natura non finanziaria		700
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	15.021	18.776
e) Altri proventi	223.224	180.683
f) Contributi in conto esercizio	41.726	1.678
	279.975	201.848
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.101.723	27.408.675
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	756.852	1.662.023
7) Per servizi	11.564.810	8.030.402
8) Per godimento di beni di terzi	80.840	62.702
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.184.719	3.101.784
b) Oneri sociali	1.004.825	960.021
c) Trattamento di fine rapporto	227.045	248.574
e) Altri costi	216.126	223.353
	4.632.715	4.533.732
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- altre immobilizzazioni immateriali	5.333	7.932
	5.333	7.932
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		
• beni non reversibili		
- attrezzature industriali e commerciali	200.084	199.016
- altri beni	26.211	44.653
• beni reversibili		
- finanziario	16.567.589	16.219.539
	16.793.884	16.463.208
	16.799.217	16.471.140
	16.799.217	16.471.140

(segue)

(segue)

(Unità di Euro)	2022	2021
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-28.103	-54.801
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti/utilizzi:		
a) Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	-13.886.035	1.471.709
	-13.886.035	1.471.709
14) Oneri diversi di gestione		
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	9.212	855
c) Imposte indirette, tasse e contributi	64.829	68.531
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	1.803.137	1.630.676
	1.877.178	1.700.062
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.797.474	-33.876.969
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.304.249	-6.468.294
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
• Altri proventi finanziari da imprese controllanti	60.944	
• Altri proventi finanziari da altri	301.696	21.114
	362.640	21.114
	496.596	133.596
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti	1	
• Interessi ed altri oneri verso banche	223.664	235.456
• Interessi ed altri oneri finanziari	2	733
	223.666	236.189
	-223.667	-236.189
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	272.929	-102.593
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.577.178	-6.570.887
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	-2.405	2.019
c) Imposte differite e anticipate	-4.691.773	-1.039.666
b) Proventi da consolidato fiscale	1.967.226	2.607.529
	-2.726.952	1.569.882
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.850.226	-5.001.005

RENDICONTO FINANZIARIO

(Unità di Euro)	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.850.226	(5.001.005)
Imposte sul reddito	(1.964.821)	(2.609.548)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(272.929)	102.593
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(700)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.612.476	(7.508.660)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	(13.886.035)	1.471.709
Accantonamento TFR	39.414	62.132
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.799.217	16.471.140
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari/rilascio eccedenze fondi	-	-
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	2.952.596	18.004.981
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.565.072	10.496.321
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(28.103)	(54.801)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	534.794	(671.848)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	3.939.226	3.207.480
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	36.146	(9.654)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	6.186	(8.597)
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.370.482	(457.137)
TOTALE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.858.731	2.005.443
	16.423.803	12.501.764
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	195.669	(102.593)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	2.636.610	2.705.793
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
(Utilizzo del TFR)	(89.207)	(35.109)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	2.743.072	2.568.091
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	19.166.875	15.069.855
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.166.875	15.069.855
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.723.550)	(7.199.761)
Contributi incassati	-	-
Disinvestimenti	-	700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(160)	(5.743)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(24.837.936)	-

(segue)

(segue)

(Unità di Euro)	2022	2021
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(incremento)/decremento investimenti finanziari	(55.000.000)	-
(incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(3.175.173)	8.508.729
Acquisizione o cessione di società o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91.736.819)	1.303.925
C.FLUSSE FINANZIARI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	(4)
Incremento/(decremento) debiti e finanziamenti breve termine	-	-
Accensione finanziamenti M/L termine	-	-
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(4)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	(72.569.944)	16.373.776
Disponibilità liquide a inizio periodo	159.424.294	143.050.518
di cui:		
depositi bancari e postali	159.364.405	142.973.537
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	59.889	76.981
Disponibilità liquide a fine periodo	86.854.350	159.424.294
di cui:		
depositi bancari e postali	86.794.466	159.364.405
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	59.884	59.889

STATO PATRIMONIALE

Attivo

(Migliaia di Euro)

31/12/2022

31/12/2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

2

7

2

7

II. Immobilizzazioni materiali

3) Beni gratuitamente devolvibili

165.675

178.417

4) Attrezzature industriali e commerciali

356

380

5) Altri beni

89

76

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

a) Immobilizzazioni materiali in corso

• Autostrade in costruzione

12.430

7.688

12.430

7.688

b) Acconti

348

408

12.778

8.096

178.898

186.969

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

d-bis) Altre imprese

1

1

2) Crediti:

d-bis) Verso altri

*

1

*

1

d-bis) Verso altri

578

578

577

577

577

d-bis) Verso altri

578

578

577

577

577

3) Altri titoli

24.837

25.416

578

Totale immobilizzazioni

204.316

187.554

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

1.147

1.119

1.147

1.119

II. Crediti:

**

**

1) Verso clienti

467

351

4) Verso controllanti

41.438

8.222

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

610

30

5-bis) Crediti tributari

82

213

5-ter) Imposte anticipate

14.810

19.502

5-quater) Verso altri

20.262

344

77.669

28.662

(segue)

(segue)

Attivo

(Migliaia di Euro)

	31/12/2022		31/12/2021	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli		6.000		6.000
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
c) verso controllanti		5.043	1.868	
		5.043	1.868	
		11.043		7.868
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali:				
• Depositi bancari e postali		86.795	159.365	
		86.795	159.365	
3) Denaro e valori in cassa		60	60	
		86.855		159.425
Totale attivo circolante		176.714		197.074
D) RATEI E RISCONTI				
Risconti attivi		77		
		150	186	
		227		186
TOTALE ATTIVO		381.257		384.814

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo

(Migliaia di Euro)

	31/12/2022		31/12/2021	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		343.805		343.805
IV. Riserva legale		7.887		7.887
VI. Altre riserve				
Riserva straordinaria		125.215		125.215
		125.215		125.215
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-143.719		-138.718
IX. Utile (perdita) dell'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio		5.850		-5.001
		5.850		-5.001
Totale Patrimonio Netto		339.038		333.188
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
4) Altri fondi				
• per rischi		16		16
• spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili		27.114		41.000
		27.130		41.016
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		486		535
D) DEBITI	**		**	
4) Debiti verso banche:				
• a breve termine				
• a medio lungo-termine				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	236	6.442	193	6.759
11) Debiti verso controllanti		761		467
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		4.193		230
12) Debiti tributari				
• altre imposte		83		92
		83		92
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		217		192
14) Altri debiti		2.764		2.198
	236	14.460	193	9.938
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		114		100
Risconti passivi		29		37
		143		137
TOTALE PASSIVO		381.257		384.814

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

(Migliaia di Euro)	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Ricavi da pedaggio	28.945	26.335
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	411	346
	29.356	26.681
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	466	525
5) Altri ricavi e proventi		
b) Plusvalenze di natura non finanziaria		1
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	15	19
e) Altri proventi	223	181
f) Contributi in conto esercizio	42	2
	280	203
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.102	27.409
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	757	1.662
7) Per servizi	11.565	8.030
8) Per godimento di beni di terzi	81	63
a) Salari e stipendi	3.185	3.102
b) Oneri sociali	1.005	960
c) Trattamento di fine rapporto	227	249
e) Altri costi	216	223
	4.633	4.534
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- altre immobilizzazioni immateriali	5	8
	5	8
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		
• beni non reversibili		
- attrezzature industriali e commerciali	200	199
- altri beni	26	45
• beni reversibili		
- finanziario	16.569	16.219
	16.795	16.463
	16.800	16.471
	16.800	16.471
11) sussidiarie, di consumo e di merci	-28	-55
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti/utilizzi		
a) Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	-13.886	1.472
	-13.886	1.472

[segue]

(segue)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
14) Oneri diversi di gestione		
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	9	1
c) Imposte indirette, tasse e contributi	65	69
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	1.802	1.630
	1.876	1.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.798	-33.877
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.304	-6.468
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	134	112
d) Proventi diversi dai precedenti		
• Altri proventi finanziari da imprese controllanti	61	
• Altri proventi finanziari da altri	302	21
	363	21
	497	133
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:		
• Interessi ed altri oneri verso banche	224	235
• Interessi ed altri oneri finanziari		1
	224	236
	-224	-236
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	273	-103
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.577	-6.571
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	-2	2
c) Imposte differite e anticipate	-4.692	-1.040
b) Proventi da consolidato fiscale	1.967	2.608
	-2.727	1.570
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.850	-5.001

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.850	(5.001)
Imposte sul reddito	(1.965)	(2.610)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(273)	103
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.612	(7.509)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti/Utilizzi fondi	(13.886)	1.472
Accantonamento TFR	40	62
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.800	16.471
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	2.954	18.005
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.566	10.496
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(28)	(55)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	534	(673)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	3.940	3.209
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	36	(10)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	6	(9)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.369	(456)
TOTALE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.857	2.006
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	16.423	12.502
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	196	(103)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	2.637	2.706
(Utilizzo del TFR)	(89)	(36)
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	2.744	2.567
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	19.167	15.069
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.167	15.069
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.724)	(7.199)
Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(6)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(24.838)	-

(segue)

(segue)

(Migliaia di Euro)	2022	2021
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento investimenti finanziari	(55.000)	-
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(3.175)	8.509
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91.737)	1.305
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	(72.570)	16.374
Disponibilità liquide a inizio periodo	159.425	143.051
di cui		
depositi bancari e postali	159.365	142.974
assegni	60	77
Disponibilità liquide a fine periodo	86.855	159.425
di cui		
depositi bancari e postali	86.795	159.365
denaro e valori in cassa	60	60

2.2 Nota Integrativa

1. Aspetti di carattere generale

La Società è titolare della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A5 Aosta-Monte Bianco (località Val Veny). La Società ha sede legale in St Pierre Aosta 11010, Località Les Iles e una unità locale in Roma 00159 Via Bergamini, 50.

Il Capitale Sociale sottoscritto ed interamente versato è di €/mgl 343.805 di cui azioni privilegiate per €/mgl 59.455. Il 58% delle azioni ordinarie è detenuto dalla Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco ("SITMB") e il 42% dalla Regione Valle d'Aosta che ha sottoscritto anche l'intero pacchetto di azioni privilegiate.

Autostrade S.p.A. è la controllante indiretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio 2022. A tale riguardo si fa presente che in data 5 maggio 2022, Atlantia S.p.A. ha proceduto alla cessione a favore di Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche HRA) dell'intera partecipazione detenuta in Autostrade per l'Italia S.p.A., pari all'88,06% circa delle azioni rappresentative del capitale sociale di quest'ultima. HRA esercita il controllo di diritto su Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del TUF. In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L., in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto"). HRA è una società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana, avente sede legale in Via Alberto Bergamini, 50, Roma, Italia, Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 16217811005, capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 2.000.000.000 azioni prive dell'indicazione del valore nominale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di CDP Equity.

La Concessione è regolamentata dalla Convenzione stipulata con l'ANAS, all'epoca concedente, cui successivamente è subentrato il MIT. L'attuale scadenza della concessione è fissata al 31/12/2032.

Si ricorda che nel P.E.F. vigente, approvato nel 2009, il riequilibrio economico finanziario è ottenuto attraverso la sola leva tariffaria. La Società nel mese di febbraio 2023 ha presentato al Concedente un'ulteriore versione del Piano Economico Finanziario di aggiornamento quinquennale, con i criteri ART. Tale nuovo invio recepisce la nuova stima ed organizzazione degli investimenti e delle manutenzioni a seguito delle linee guida emanate dal MIMS (ora MIT) per la classificazione e gestione del rischio per Ponti, Viadotti e Gallerie e dei nuovi indirizzi AISCAT circa il trattamento delle manutenzioni evolutive. La proposta inoltre mira a rappresentare il nuovo equilibrio economico a seguito dei mancati riconoscimenti tariffari relativi agli anni 2022 e 2023, previsti nel PEF 2021 e pari a 11,05% annuo. La nuova formulazione prevede negli anni 2024 - 2032 una tariffa pari al 17,96%, oltre al 50% dell'extra tariffa incassata dal Traforo del Monte Bianco, il 100% dei contributi in conto capitale per gli investimenti rivenienti dall'applicazione delle nuove linee guida (piani di assesment) e per la quota eccedente la spesa prevista sugli interventi già presenti in Convenzione Unica 2009 (adeguamento gallerie al DLGS 264). Anche la presente versione di PEF è elaborata secondo le direttive di determinazione tariffaria ART.

2. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quello disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art.

2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Per meglio rappresentare l'attività tipica della Concessionaria autostradale, nello schema di Stato Patrimoniale la voce "beni gratuitamente devolvibili" è stata riclassificata in un'apposita voce delle immobilizzazioni materiali, in deroga allo schema previsto, in quanto ne costituiscono la parte principale, corrispondente al valore residuo dei beni che dovranno essere restituiti al Concedente. Inoltre, nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce "Altri accantonamenti/utilizzi". Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi. In particolare, si ricorda che la RAV ha una convenzione concessoria in riequilibrio, confermata in più occasioni dai pronunciamenti del T.A.R., e che quindi il PEF, seppur non ancora approvato, garantisce un adeguato ritorno economico-finanziario degli investimenti. Il Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione, conferma il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio rispetta il criterio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti sia in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C., sia in forma arrotondata alle migliaia di euro. Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e del Rendiconto finanziario nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter il bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo. Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto (con metodo indiretto) in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di dicembre 2016.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento dell'attività della Società, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2022, nonché i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del Codice Civile, non sono state attuate nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che, in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

La rilevanza delle operazioni è stata valutata tenendo conto degli elementi qualitativi e quantitativi.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

La RAV S.p.A. è controllata indirettamente dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it

3. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 31 dicembre 2022 il MIMS ha reso pubblico (confermato poi da una comunicazione ricevuta il 4 gennaio 2023 prot. 145) che anche per il 2023 vengono confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio. Ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'Autorità di regolazione dei trasporti. La Società sta esaminando tutte le possibili azioni per far valere i propri diritti per il riconoscimento tariffario 2023. Si rileva infine che questo nuovo differimento tariffario non potrà che incidere in maniera negativa, gli effetti del mancato riconoscimento del 2023 trovano ristoro nell'organizzazione dell'ultimo PEF inviato al Concedente nel febbraio 2023.

Pertanto, dal 1° gennaio 2023 le tariffe autostradali e le riduzioni del pedaggio per gli utenti con telepedaggio con entrate/uscite agli svincoli di Morgex e di Aosta Ovest sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore dal 1° gennaio 2021, come pure lo sconto a favore dei pendolari/residenti dotati di apparato di telepedaggio.

È stata inoltre confermata anche per il biennio 2023-2024, previa autorizzazione del Concedente Prot. 0030055 del 12.11.2021, l'iniziativa delle concessionarie R.A.V. S.p.A. e S.A.V. S.p.A., d'intesa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, afferente alla gratuità del pedaggio per gli utenti di telepedaggio che utilizzano la tangenziale di Aosta, tra le stazioni di Aosta Est e Aosta Ovest (e v.v.).

Nella seconda metà di febbraio 2023 è stato presentato il Piano Economico Finanziario, sviluppato sotto la condizione di riequilibrio economico-finanziario ai sensi della delibera CIPE 39/2007. Il PEF ha tenuto conto di:

- una nuova valutazione e conseguente programmazione degli investimenti;
- l'assorbimento dei mancati riconoscimenti tariffari relativi agli anni 2022 e 2023, previsti nel PEF 2021 e pari a 11,05% annuo;
- una proposta di un contributo in conto capitale pari al 100% degli investimenti derivanti dall'applicazione delle nuove linee guida e della quota eccedente la spesa che era stata prevista sugli interventi nominativamente assentiti in Convenzione Unica 2009.

I principali elementi di output sono: il riconoscimento di una tariffa che prevede un incremento di +17,96% per anno fino alla scadenza della concessione (2032) e un valore di subentro pari a €/mIn 206.

4. Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2016, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis C.C.:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- b) la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- c) gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- d) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- e) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- f) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- g) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- h) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- i) per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Inoltre, si specifica che in osservanza dell'art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata ed inoltre è stata inserita tra le immobilizzazioni materiali apposita voce relativa ai "beni gratuitamente devolvibili".

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio 2021 sono state riclassificate.

Non sono stati effettuati compensi di partite.

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza all'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili:

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell'art. 2424-bis c.c., gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi ove sostenuti i costi accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c. e, ove previsto, per l'iscrizione di talune voci è stato ottenuto il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed alla loro prevista utilità economica. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I periodi di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

TABELLA PERIODI DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria Economico - Teorica	Periodo
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere d'ingegno	3 anni
Concessioni licenze marchi e diritti simili	3 anni

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata.

Tale voce include i "Beni gratuitamente devolvibili", costituiti da cespiti da devolvere all'Ente concedente alla scadenza della concessione e rappresentati dagli oneri sostenuti per la realizzazione e la ristrutturazione dell'opera, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: terreni, fabbricati, costruzioni leggere, opere d'arte fisse, altre opere d'arte, impianti esazione pedaggi ed altri beni.

Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi contabili di riferimento.

Il Piano Finanziario allegato alla convenzione firmata il 29 dicembre 2009 attualmente vigente, al fine di consentire il riequilibrio economico della società, oltre agli aumenti tariffari prevede ammortamenti finanziari a quote costanti con fine periodo di concessione all'anno 2032.

I contributi, erogati dal Concedente in forza di legge a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del "Fondo spese ripristino e sostituzione" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, cui si rinvia, rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile economica; tali aliquote sono applicate nella misura del 50% alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell'esercizio, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

TABELLA PERIODI DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria Economico - Teorica	Aliquote
Altri beni	
- Autoveicoli	25%
- Attrezzature	12,50%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e macchine d'ufficio	12%

Si precisa che le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non presentano, alla data del 31 dicembre 2022, valori "durevolmente" inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione, oltre a quanto già riflesso in bilancio.

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi.

I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le "Partecipazioni" vengono iscritte tra le "Immobilizzazioni" o nel "Circolante" a seconda che il possesso delle stesse sia ritenuto durevole o meno.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo

Le partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Gli eventuali dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione delle rimanenze è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato tenuto conto dei tassi di obsolescenza. La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi. Per la determinazione del valore di realizzazione delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione è stato preso come riferimento il valore netto di realizzazione di tali beni.

Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. Le eventuali svalutazioni dei beni inclusi nelle rimanenze di magazzino sono rilevate a rettifica diretta dei relativi valori iscritti nell'attivo.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

Fondo svalutazione crediti

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. La verifica degli indicatori di perdita di valore è effettuata a livello di singolo credito per i crediti individualmente significativi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio. È stato rispettato il divieto di compensazione tra conti correnti attivi e passivi anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, come già anticipato nel precedente criterio sulle immobilizzazioni materiali, è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire le spese da sostenere in futuro per il ripristino o la sostituzione dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente. Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi, a seguito dei programmi di intervento previsti.

Gli utilizzi del suddetto fondo effettuati a fronte dei costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Il TFR spettante al personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, che costituisce onere retributivo certo, è iscritto in ciascun esercizio secondo il criterio della competenza economica.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Ove non sia stato applicato il criterio del costo ammortizzato ovvero quando gli effetti sono irrilevanti, la rilevazione iniziale del debito è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economico temporale in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi o oneri comuni a due o più esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate [al netto delle imposte differite compensabili].

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle eventuali perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali conosciute -alla data del bilancio- per gli esercizi in cui si riverseranno quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati, solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

La Società partecipava al regime di consolidato fiscale nazionale per il triennio 2019-2021 della controllante Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. ai fini IRES, rinnovato anche per il triennio 2022-2024. Lo stesso prevede che per ciascuno dei periodi d'imposta inclusi nel periodo di consolidamento, la Controllata trasferisca alla Controllante, come effetto della partecipazione alla tassazione di Gruppo, l'importo dell'imposta sul reddito della Società (IRES), a debito o credito, risultante dal calcolo effettuato. Pertanto, la Controllata effettua autonomamente la liquidazione dell'IRES (a debito o credito) ma provvede al versamento o al recupero degli importi dovuti direttamente nei confronti della Controllante secondo le scadenze previste da contratto.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Si fa presente che, come statuito nella Legge Finanziaria 2020, l'aliquota IRES vigente per le società concessionarie di servizi pubblici è stata elevata al 27,5%, per il periodo 2019-2021. A partire dall'esercizio 2022 è pari invece al 24%.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte

degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati rilevati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

5. Proposta di destinazione utile

Si propone di destinare a parziale copertura delle perdite pregresse l'utile di Euro 5.850.226 risultante dal Bilancio 2022.

6. Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale

(in parentesi i valori al 31 dicembre 2021)

Stato Patrimoniale - Attivo € /mgI 381.257 (384.814)

IMMOBILIZZAZIONI € /mgI 204.316 (187.554)

Immobilizzazioni Immateriali € /mgI 2 (7)

Nel prospetto di seguito allegato, sono evidenziati la composizione ed i movimenti relativi alle singole voci. La voce è costituita dai Programmi EDP e da licenze d'uso. Il decremento registrato è costituito dagli ammortamenti operati (€ /mgI 5).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PROSPETTO N. 1)

Voci / sottovoci (Migliaia di Euro)	31/12/2021		Variazioni dell'esercizio Ammortamenti		31/12/2022		
	Costo	Ammortamento	Saldo di Bilancio	Incr. per accertamenti a CE	Costo	Ammortamento	Saldo di Bilancio
3) Diritti di brev. ind. e di utilizz. op. ing.	106	-99	7	-5	106	-104	2
4) Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	23	-23			23	-23	
Altre:							
Software prodotto intern non tutelato	10	-10			10	-10	
	10	-10			10	-10	
Totale	139	-132	7	-5	139	-137	2

Immobilizzazioni Materiali

€/mgl 178.898 (186.969)

Il prospetto allegato alla fine del commento della voce, riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nelle immobilizzazioni e nei relativi fondi di ammortamento.

I Beni Gratuitamente Devolvibili sono valorizzati al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti che delle relative svalutazioni/rivalutazioni intervenute.

Passando all'esame delle singole poste segnaliamo:

Beni gratuitamente devolvibili

€/mgl 165.675 (178.417)

Costituisce il valore residuo al 31 dicembre 2022 dei cespiti dell'autostrada in esercizio.

La composizione della voce (in €/mgl) risulta la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Terreni	9.054	9.054
Fabbricati	8.707	8.707
Costruzioni Leggere	710	710
Opere d'arte fisse	939.591	935.764
Altre opere d'arte	42.918	42.918
Impianti esazione pedaggi	2.071	2.071
Altri beni (automezzi pesanti e leggeri per l'esercizio)	757	757
Cespiti lordi	1.003.808	999.981
Svalutazione effettuata in conformità del PC OIC n. 16	-115.143	-115.143
Contributi Legge 531/82	-552.608	-552.608
Contributi progetto SERTI V*	-92	-92
Contributo Convenzione Regione Autonoma Valle d'Aosta 29/1/2009	-132	-132
Ammortamento finanziario	-170.158	-153.589
TOTALE	165.675	178.417

Da evidenziare che oltre ai "contributi Legge 531/82" ricevuti dall'ANAS la voce contributi su beni gratuitamente devolvibili comprende "contributi progetto Serti V*" relativi all'erogazione effettuata dalla Comunità Europea per lo studio dello sviluppo delle tecnologie nei trasporti, nell'ambito del quale la RAV ha presentato la progettazione degli impianti tecnologici e della rete idrica antincendio e contributi erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta relativi a interventi tesi a migliorare le comunicazioni di emergenza nelle gallerie dell'autostrada A5 .

La voce in esame registra un decremento netto di €/mgl 12.742 dovuto all'effetto combinato tra gli investimenti (€/mgl 3.827) ed i decrementi relativi all'ammortamento finanziario (€/mgl 16.569). Gli investimenti dell'anno passati in esercizio hanno riguardato sostanzialmente la capitalizzazione delle manutenzioni connesse al piano di assessment di gallerie, l'avvio del conseguente intervento di rinforzo strutturale e l'avvio di un intervento di riqualifica di barriere bordo ponte.

Relativamente alla valutazione al 31 dicembre 2022 dei beni gratuitamente devolvibili, in ossequio con l'OIC 16, si segnala che non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore. Difatti pur nell'incertezza regolatoria dovuta al mancato aggiornamento del PEF 2009 e del relativo atto convenzionale e considerando che la Convenzione Unica 2009 prevedeva la clausola del riequilibrio concessorio, sono state considerate le ipotesi adottate dal PEF 2023 di riequilibrio (presentato nel mese di febbraio 2023), che prevedono variazioni tariffarie nel periodo 2024-2032 coerenti con lo stesso PEF, l'ottenimento di un contributo commisurato ad un valore corrispondente al 50% dell'extra tariffa riconosciuta alla SITMB,

un contributo sui nuovi investimenti e un diritto di subentro alla scadenza prevista della concessione, adottando le previsioni di traffico previste nel PEF che tengono presente le evoluzioni del traffico transfrontaliero del Traforo del Monte Bianco (impattato in particolar modo dalle previsioni delle chiusure programmate nel corso degli anni, per il rifacimento di volta e soletta).

I contributi totali ricevuti, come si evince dal prospetto seguente, ammontano a complessivi €/mgl 552.832.

DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADE IN ESERCIZIO

Ente Erogatore (Migliaia di Euro)	Tipologia Lavori	Progressivo al 31/12/2022	Di cui erogato nel 2022
ANAS	Contributi legge 531/82	552.608	-
Comunità Europea	Contributi progetto SERTI V*	92	-
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Convenzione 29/1/2009	132	-
TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. IN COSTRUZIONE		552.832	-

Attrezzature Industriali e Commerciali

€/mgl 356 (380)

La voce si compone come segue:

- Attrezzature e macchine, che ammontano a €/mgl 191 e registrano un decremento nell'esercizio pari a €/mgl 23, dato dalla somma algebrica tra le acquisizioni per €/mgl 77 e gli ammortamenti dell'anno per €/mgl 100.
- Autovetture ed Autoveicoli, che ammontano a €/mgl 166. La voce rimane pressoché invariata, evidenziando nuove acquisizioni pari a €/mgl 99, e ammortamenti per €/mgl 100.

Altri beni

€/mgl 89 (76)

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 per l'effetto combinato delle acquisizioni (€/mgl 39) al netto degli ammortamenti, pari a €/mgl 26.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

€/mgl 12.778 (8.096)

La voce riguarda principalmente investimenti per opere di sicurezza autostradale non ancora passati in esercizio. L'aumento registrato dalla voce (€/mgl. 4.682) riguarda prevalentemente investimenti relativi alla rete idrica antincendio seconda tratta e all'adeguamento dell'infrastruttura autostradale al fine di elevare gli standard di sicurezza (D.Lgs. 264/06).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO (PROSPETTO N. 2)

[Migliaia di Euro] Voci/sottovoci	Immobilizzazioni Lorde			31/12/2021	Fondo Ammortamento		
	Costo	Svalutazioni	Totale	Contributi Beni gratuitamente devolvibili	Industriale	Finanziario	Saldo di Bilancio
Attrezzature industriali e commerciali							
• Attrezzatura varia e minuta	160		160		-152		8
• Attrezzatura Lavori Autostradali	610		610		-404		206
• Autoveicoli da trasporto	943		943		-845		98
• Autovetture, motoveicoli e simili	922		922		-854		68
	2.635		2.635		-2.255		380
Beni gratuitamente devolvibili							
• Terreni	9.054		9.054			-4.895	4.159
• Fabbricati industriali	8.707		8.707			-4.547	4.160
• Costruzioni leggere	710		710			-298	412
• Opere d'arte fisse	933.764	-115.143	820.621	-552.700		-119.337	148.584
• Altre opere d'arte	42.918		42.918	-132		-23.002	19.784
• Impianti esazione pedaggi	2.071		2.071			-1.100	971
• Altri beni reversibili	757		757			-410	347
	999.981	-115.143	884.838	-552.832		-153.589	178.417
Altri beni							
• Macchine elettroniche per ufficio	431		431		-371		60
• Beni Ammortizzati nell'Esercizio	19		19		-19		
• Altre Macchine Ufficio e Mobili	397		397		-381		16
	847		847		-771		76
Immobilizzazioni in corso e acconti							
• Immobilizzazioni materiali in corso							7
- autostrade in costruzione beni non revers. in allestim.	7.688		7.688				7.688
	7.688		7.688				7.688
• Acconti a fornitori	408		408				408
	8.096		8.096				8.096
Totale	1.011.559	-115.143	896.416	-552.832	-3.026	-153.589	186.969

(segue)

(segue)

	Costo originario	Variazioni dell'esercizio	Ammort. finanziario
	Investimenti a titolo oneroso	Ammort. Industriale Incrementi per accertamenti a CE	Ammort. finanziario Incrementi per accertamenti a CE
Attrezzature industriali e commerciali			
• Attrezzatura varia e minuta		-2	
• Attrezzatura Lavori Autostradali	77	-98	
• Autoveicoli da trasporto		-42	
• Autovetture, motoveicoli e simili	99	-58	
	176	-200	
Beni gratuitamente devolvibili			
• Terreni			-378
• Fabbricati industriali			-378
• Costruzioni leggere			-37
• Opere d'arte fisse	3.827		-13.856
• Altre opere d'arte			-1.799
• Impianti esazione pedaggi			-89
• Altri beni reversibili			-32
	3.827		-16.569
Altri beni			
• Macchine elettroniche per ufficio	12	-22	
• Beni Ammortizzati nell'Esercizio			
• Altre Macchine Ufficio e Mobili	27	-4	
	39	-26	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
• Immobilizzazioni materiali in corso			
- autostrade in costruzione beni non rever. in allestim.	4.742		
	4.742		
• Acconti a fornitori	-60		
	4.682		
Totale	8.724	-226	-16.569

(segue)

(segue)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO (PROSPETTO N. 2)

(Migliaia di Euro)

Voci/sottovoci

31/12/2022

	Immobilizzazioni lorde			Contributi	Fondo Ammortamento		Saldo di Bilancio
	Costo	Svalutazioni	Totale	Beni grat. devolvibili	Industriale	Finanziario	
Attrezzature industriali e commerciali							
• Attrezzatura varia e minuta	160		160		-154		6
• Attrezzatura Lavori Autostradali	687		687		-502		185
• Autoveicoli da trasporto	943		943		-887		
• Autovetture, motoveicoli e simili	1.021		1.021		-912		109
	2.811		2.811		-2.455		356
Beni gratuitamente devolvibili							
• Terreni	9.054		9.054			-5.273	3.781
• Fabbricati industriali	8.707		8.707			-4.925	3.782
• Costruzioni leggere	710		710			-335	375
• Opere d'arte fisse	939.591	-115.143	824.448	-552.700		-133.193	138.555
• Altre opere d'arte	42.918		42.918	-132		-24.801	17.985
• Impianti esazione pedaggi	2.071		2.071			-1.189	882
• Altri beni reversibili	757		757			-442	315
	1.003.808	-115.143	888.665	-552.832		-170.158	165.675
Altri beni							
• Macchine elettroniche per ufficio	443		443		-393		50
• Beni Ammortizzati nell'Esercizio	19		19		-19		
• Altre Macchine Ufficio e Mobili	424		424		-385		39
	886		886		-797		89
Immobilizzazioni in corso e acconti							
• Immobilizzazioni materiali in corso							
- autostrade in costruzione	12.430		12.430				12.430
beni non rever. in allestim.	12.430		12.430				12.430
• Acconti a fornitori	348		348				348
			12.778				12.778
Totale	1.020.283	-115.143	905.140	-552.832	-3.252	-170.158	178.898

Immobilizzazioni Finanziarie

€/mgl 25.416 (578)

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate. La voce si compone di:

Partecipazioni in altre imprese

€/mgl 1 (1)

Trattasi della quota di partecipazione dell'1,1% al Consorzio Autostrade Italiane Energia (C.A.I.E.). Il Consorzio sorto il 29 febbraio 2000 ha lo scopo di coordinamento delle attività dei consorziati al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico (elettrico e termico), fungendo da organismo di servizio.

Si rinvia ai prospetti di seguito indicati per ulteriori informazioni di dettaglio:

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

[Migliaia di Euro]	31/12/2021			Variazioni dell'esercizio				31/12/2022		
	Costo	Svalutazioni	Saldo di bilancio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni/Ripristini di valore	Riclassifiche	Costo	Svalutazioni	Saldo di bilancio
<i>Altre imprese</i>										
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1		1					1		1
Totale altre imprese	1		1					1		1
Totale partecipazioni	1		1					1		1

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2022

Denominazione [Migliaia di Euro]	Sede	N. Azioni	C.S./F.Do Consortile		Partecipazione		
			Valore Nominale	Capitale/ Fondo Consortile	Quota Partecipaz. [%] (A)	Numero Azioni	Valore di Carico (B) valori in euro/migliaia
<i>Altre imprese</i>							
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma			113.949,00	1,10		1
Totale altre imprese							1

Crediti verso altri

€/mgl 578 (577)

Comprende una polizza assicurativa stipulata con la società Allianz (€/mgl 546), i depositi cauzionali versati ai fornitori di energia elettrica a garanzia delle utenze necessarie al funzionamento dell'autostrada (€/mgl 16) ed i depositi cauzionali per occupazione di beni demaniali e di terzi (€/mgl 16).

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE) (PROSPETTO N.6)

Voci (Migliaia di Euro)	31/12/2021		Incrementi	31/12/2022	
	Importo Nominale Residuo	Saldo di Bilancio		Importo Nominale Residuo	Saldo di Bilancio
Crediti verso altri:					
polizze assicurative	546	546		546	546
depositi cauzionali	31	31	1	32	32
Totale immobilizzazioni finanziarie	577	577	1	578	578

Altri titoli

€/mgl 24.837 (0)

La voce è costituita dalla valutazione al costo ammortizzato di €/mln 16,5 BTP (€/mln 20 nominali) e di €/mln 8 di obbligazioni Invitalia. Tali titoli sono stati acquisiti rispettivamente nel mese di giugno e novembre 2022, e classificati nell'attivo immobilizzato, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy finanziaria interna.

L'obiettivo delle Società, risulta infatti quello di diversificare e ottimizzare i rendimenti degli investimenti delle elevate disponibilità e non effettuare trading di titoli. In tale ottica si intendono destinare i titoli acquistati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, procedendo a contabilizzarli nell'attivo immobilizzato, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2424 del CC.

Di seguito un prospetto riepilogativo.

TITOLO (Migliaia di Euro)	TASSO	DATA DI ACQUISTO	SCADENZA	PREZZO DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
BTP	0,50%	13/06/2022	15/07/2028	86,55	10.000	8.812
BTP	0,95%	13/06/2022	01/06/2032	78,41	10.000	7.980
INVITALIA	5,25%	14/11/2022	14/11/2025	99,88	8.000	8.045
TOTALE					28.000	24.837

ATTIVO CIRCOLANTE

€/mgl 176.714 (197.074)

Rimanenze

€/mgl 1.147 (1.119)

Materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl 1.147 (1.119)

La voce si riferisce a materiali di consumo per la manutenzione degli impianti autostradali e a materiali d'uso per gli uffici.

Crediti

€/mgl 77.669 (28.662)

Crediti verso Clienti

€/mgl 467 (351)

L'importo è prevalentemente costituito dai crediti verso TowerCo per le royalties 2022 relativi alle torri su sedime autostradale.

CREDITI VERSO CLIENTI

(Migliaia di Euro)

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
Utenti corrent e assimil da fatturazione	172	67	105
Utenti corrent e assimil da RMPP	2	2	-
Utenti correntisti ed assimilati	174	69	105
Clienti diversi	295	284	11

(segue)

(segue)

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
Altri crediti verso clienti	295	284	11
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-2	-2	-
Fondo svalutazione crediti	-2	-2	-
Totale	467	351	116

Crediti verso Controllanti

€/mgl 41.438 (8.222)

La voce rileva i crediti vantati nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. e verso la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.

La posta in esame si compone come segue:

- **“Crediti commerciali”** pari a €/mgl 4.430 (€/mgl 5.542 al 31 dicembre 2021), composti principalmente da crediti per interconnessione verso Autostrade per l'Italia S.p.A. corrispondenti agli introiti da pedaggio a pagamento differito relativi al traffico che transita sulla autostrada di proprietà di RAV ed utilizza moneta elettronica emessa dalla Società (Viacard prepagata, Viacard di c/c e Telepedaggio). Tale rapporto è disciplinato da apposita convenzione sottoscritta con altre società autostradali;
- **“Crediti finanziari”** verso controllanti pari a €/mgl 35.000 (€/mgl 0 al 31 dicembre 2021), costituiti da Time Deposit con ASPI (periodo 20.12.2022-20.12.2023 tasso 2,30%);
- **“Crediti tributari verso controllanti”** pari a €/mgl 2.008 (€/mgl 2.680 al 31 dicembre 2021). La voce accoglie il credito relativo alle perdite fiscali calcolate sulla base delle risultanze contabili del 2022 e trasferito alla controllante Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco attraverso il Consolidato Fiscale valido per il triennio 2022-2024. Tale rapporto è disciplinato dal regolamento che ne determina gli effetti economici e finanziari. Il credito al 31 dicembre 2021 è stato liquidato nel corso dell'anno.

Crediti verso imprese controllanti (Migliaia di Euro)	31/12/2022				31/12/2021			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Autostrade per l'Italia S.p.A.	4.372	35.000		39.372	5.474			5.474
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco p.A.	58		2.008	2.066	68		2.680	2.748
Totale	4.430	35.000	2.008	41.438	5.542	0	2.680	8.222

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€/mgl 610 (30)

La posta rileva un incremento pari a €/mgl 580 al 31 dicembre 2021 ed è composta prevalentemente da crediti per anticipi relativi a interventi manutentivi su gallerie.

Crediti tributari

€/mgl 82 (213)

La voce registra una flessione di €/mgl 131 rispetto al 31 dicembre 2021, in prevalenza riferita al minor credito verso l'Erario per l'IVA mensile (€/mgl 21). La posta in esame accoglie anche il credito verso l'Erario per rimborso IRES da IRAP (€/mgl 38).

Imposte anticipate

€/mgl 14.810 (19.502)

I crediti per imposte anticipate derivano principalmente dalle differenze temporanee originate dagli accantonamenti non deducibili al fondo ripristino e dalla svalutazione residua delle immobilizzazioni operata nel 2005.

La diminuzione complessiva di €/mgl 4.692 è data dal saldo tra:

- rilasci per €/mgl 4.809 correlati in prevalenza agli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili e alla detrazione dalla base imponibile IRES del delta tra ammortamenti civilistici e fiscali resa possibile grazie all'accoglimento nel 2011 di un interpello presentato all'Agenzia delle Entrate;
- stanziamenti per €/mgl 117 quasi interamente relativi alla quota di accantonamenti non deducibili del fondo per obblighi di ripristino e sostituzione.

PROSPETTO RELATIVO ALLE IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione (Migliaia di Euro)	31/12/2022						31/12/2021				Totale imposte anticipate		
	Importo delle differenze temporanee			Imposte anticipate			Importo delle differenze temporanee		Imposte anticipate				
	IRES 24,00%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	IRES 24,00%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	IRES 24,00%	IRAP 3,90%	IRES 24,00%	IRAP 3,90%			
Perdite fiscali	2.137	-	-	513	-	-	513	-	-	-	-	513	
Accantonamento a fondi tassati:													
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	16.220	-	27.118	3.891	-	1.058	4.949	29.620	41.004	7.109	-	1.599	8.708
Svalutazione per impairment test	33.482	-	33.482	8.035	-	1.306	9.341	36.829	36.829	8.839	-	1.436	10.275
Altre differenze temporanee:	33	-	8	7	-	-	7	21	8	6	-	-	6
TOTALI	51.872	-	60.608	12.446	-	2.364	14.810	68.607	- 77.841	16.467	-	3.035	19.502

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	2022					2021				
	Stanziamen- ti	Rilasci	Riclassifiche /Rettifiche	Effetto variazione aliquota	Totale effetto a Conto Economico	Stanziamen- ti	Rilasci	Riclassifiche /Rettifiche	Effetto variazione aliquota	Totale effetto a Conto Economico
Perdite fiscali										
Accantonamento a fondi tassati:										
- Fdo ripr. e sostit. beni grat. Dev.		114	-3.873		-3.759	294	-283			11
Svalutazione per impairment test			-934		-934		-1.051			-1.051
Altre differenze temporanee		3	-2		1					0
TOTALI		117	-4.809	0	0	294	-1.334	0	0	-1.040

Crediti verso altri

€/mgl 20.262 (344)

La voce accoglie, in quanto deposito vincolato, il Time Deposit con Banca Friuladria (€/mgl 20.000 periodo 20.09.2022-31.01.2023, tasso 0,90). Conseguentemente, nella voce in esame è stato riclassificato un deposito vincolato di €/mgl 50 relativo a procedimenti giudiziari conclusi per i quali si è in attesa dei relativi svincoli, precedentemente appostato nelle disponibilità liquide.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

€/mgl 11.043 (7.868)

La voce si compone come segue:

• Altri titoli

€/mgl 6.000 (6.000)

La voce, invariata rispetto al 31 dicembre 2021, è composta dal valore di acquisto delle quote detenute nel Fondo comune di investimento Azimut RAIF I. Al 31 dicembre 2022 il valore di mercato è superiore al valore di acquisto.

• Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

€/mgl 5.043 (1.868)

- /controllanti: la voce è composta dal "Conto corrente di corrispondenza" intrattenuto con la controllante Autostrade per l'Italia.

Disponibilità liquide

€/mgl 106.905 (159.475)

Depositi bancari e postali

€/mgl 106.845 (159.415)

Si tratta delle disponibilità finanziarie depositate sui conti correnti intrattenuti con le banche (€/mgl 105.177) e con Poste Italiane (€/mgl 1.668). La voce mostra una diminuzione (€/mgl 52.570) rispetto al 31 dicembre 2021, prevalentemente dovuta alle risorse assorbite dagli investimenti in attività autostradali (€/mgl 8.724), dall'acquisizione di Titoli BTP e Invitalia (€/mgl 24.837) e dal Time Deposit con la controllante Aspi (€/mgl 35.000), parzialmente compensata dalle disponibilità generate dall'attività operativa (€/mgl 19.167).

Denaro e valori in cassa

€/mgl 60 (60)

La voce comprende il denaro disponibile nei dispensatori situati nelle casse automatiche (€/mgl 52), la giacenza di denaro (€/mgl 5) presso le sedi della Società, il fondo di dotazione degli esattori (€/mgl 3).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€/mgl 227 (186)

La voce è principalmente costituita da risconti attivi riguardanti quote di polizze assicurative.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Migliaia di Euro)

	31/12/2022				31/12/2021			
	Importi in scadenza				Importi in scadenza			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Altri crediti immobilizzati								
Verso altri	578	0	0	578	577	0	0	577
Totale altri crediti immobilizzati	578	0	0	578	577	0	0	577
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	578	0	0	578	577	0	0	577
Crediti dell'attivo circolante								
Crediti finanziari								
Verso imprese controllanti	35.000			35.000	0			0
Verso altri	20.050	0	0	20.050	50	0	0	50
	55.050	0	0	55.050	50	0	0	50
Crediti commerciali								
Verso clienti	467			467	351			351
Verso controllanti	4.430	0	0	4.430	5.542	0	0	5.542
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	610	0	0	610	30	0	0	30
Verso altri	56	0	0	56	174	0	0	174
	5.563	0	0	5.563	6.097	0	0	6.097

[segue]

[segue]

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Migliaia di Euro)	31/12/2022				31/12/2021			
	Importi in scadenza			TOTALE	Importi in scadenza			TOTALE
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo		entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	
Crediti vari								
Crediti tributari verso controllanti	2.008			2.008	2.680			2.680
Crediti tributari	82			82	213			213
Imposte anticipate	14.810			14.810	19.502			19.502
Verso altri	156	0	0	156	120	0	0	120
	17.056	0	0	17.056	22.515	0	0	22.515
Totale crediti dell'attivo circolante	77.669	0	0	77.669	28.662	0	0	28.662
Ratei attivi								
Ratei attivi finanziari	??			??				
	??	0	0	??	0	0	0	0
Totale	78.324	0	0	78.324	29.239	0	0	29.239

Si fa presente che i crediti sono correlati all'attività che la Società svolge interamente nell'ambito del territorio nazionale.

Stato Patrimoniale - passivo

€/mgl 381.257 (384.814)

PATRIMONIO NETTO

€/mgl 339.038 (333.188)

Capitale

€/mgl 343.805 (343.805)

La voce non subisce variazioni.

Azioni ordinarie

€/mgl 284.350 (284.350)

Azioni privilegiate

€/mgl 59.455 (59.455)

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 risulta così ripartito:

Azionista (Migliaia di Euro)	Numero azioni (valore nominale € 5,17)	% Partecipazioni (azioni ordinarie)	Azioni Ordinarie	Azioni Privilegiate	Totale
Società Italiana p. A. per il Traforo del Monte Bianco	31.900.000	58%	164.923	-	164.923
Regione Autonoma Valle d'Aosta	23.100.000	42%	119.427	-	119.427
Regione Autonoma Valle d'Aosta	11.500.000	-	-	59.455	59.455
Totale	66.500.000	100%	284.350	59.455	343.805

Le azioni privilegiate, a norma dell'art. 7 dello Statuto Sociale, hanno diritto di voto solo nelle deliberazioni previste dall'art. 2365 C.C., prelazione nella ripartizione degli utili fino a concorrenza dell'8% del loro valore nominale, nonché nel rimborso del capitale in sede di riparto del patrimonio netto fino alla concorrenza del loro importo complessivo.

Si evidenzia che le perdite a nuovo stanno intaccando il Capitale Sociale, anche se non sono necessari provvedimenti al riguardo.

Riserva legale

€/mgl 7.887 (7.887)

La voce non si movimenta rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: riserva straordinaria

€/mgl 125.215 (125.215)

Trattasi di riserva volontaria e disponibile. È opportuno ricordare che a fine esercizio 1997, a norma del Decreto Legislativo 467/97, si è proceduto alla rilevazione dell'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio di circa €/mgl 5.737 che, portata in diminuzione delle riserve straordinarie, è stata corrisposta all'Erario nei tre esercizi successivi. Ciò permetterà, qualora gli azionisti ne facessero richiesta, l'affrancamento delle riserve straordinarie accantonate, senza l'aggravio di ulteriori versamenti di imposte né da parte della R.A.V. né degli azionisti stessi.

Utili (perdite) portati a nuovo

€/mgl -143.719 (-138.718)

La voce è data dal saldo tra le perdite portate a nuovo e gli utili non attribuiti in precedenti esercizi. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 di €/mgl 5.001 è costituita dalla destinazione a nuovo della perdita 2021.

Utile (perdita) dell'Esercizio

€/mgl 5.850 (-5.001)

La voce rappresenta il risultato economico dell'esercizio per il cui commento si rimanda alla sezione del conto economico.

Di seguito si riporta:

- il prospetto sulla possibilità di utilizzo e di distribuibilità delle riserve a norma dell'art. 2427 n.7bis;
- il riepilogo del loro utilizzo ed i movimenti intervenuti nelle singole voci negli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 N. 7-BIS

[Migliaia di Euro]	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	343.805	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	7.887	B			
Riserva straordinaria	125.215	A,B	125.215		
Utili portati a nuovo	- 143.719	A,B,C			
TOTALE	333.188		125.215		
di cui:					
Quota non distribuibile	333.188				
Residua quota distribuibile					

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci

PATRIMONIO NETTO (PROSPETTO N.7)

Voci (Migliaia di Euro)	31/12/2019	Dest. utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2020	Dest. utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2021	Dest. utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2022
Capitale Sociale (1)	343.805			343.805			343.805			343.805
Riserva legale	7.887			7.887			7.887			7.887
Altre riserve										
Riserva straordinaria	125.215			125.215			125.215			125.215
Utili (perdite) a nuovo	-133.768	-44		-133.812	-4.906		-138.718	-5.001		-143.719
Utile (perdita) dell'esercizio	-44	44	-4.906	-4.906	4.906	-5.001	-5.001	5.001	5.850	5.850
Totale	343.095		-4.906	338.189		-5.001	333.188		5.850	339.038

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€/mgl 27.130 (41.016)

Fondo ripristino e sostituzioni

Beni gratuitamente devolvibili

€/mgl 27.114 (41.000)

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi, stimati alla data di chiusura dell'esercizio, per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, già maturati alla data della chiusura dell'esercizio, in relazione al passare del tempo e/o dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione, per interventi di ripristino e/o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura che saranno effettuati negli esercizi successivi, al fine del mantenimento in efficienza ed in piena funzionalità degli stessi, e della loro restituzione, alla scadenza della concessione, all' Ente concedente in tale condizione di efficienza. La voce registra un decremento di €/mgl 13.886 correlato all'aggiornamento operato in sede di bilancio 2022 delle stime degli interventi elaborate dall'area tecnica, derivante tra l'altro da:

- la valutazione dello stato generale delle pavimentazioni, dalle previste chiusure prolungate del Traforo del Monte Bianco (105 gg/anno per la residua durata della concessione RAV) che in funzione dei minori flussi veicolari ridurranno le usure;
- l'affinamento delle stime concernenti interventi su impianti e edifici;
- la riclassifica ad investimento di future attività (con la conseguente capitalizzazione nei beni gratuitamente devolvibili).

Tali valutazioni hanno contribuito in modo rilevante alla citata variazione, sia in termini di minore accantonamento (€/mgl 4.603), che di maggiore utilizzo a fronte di stime di rilascio di fondo, per trasferimento di interventi di manutenzione evolutiva e quindi capitalizzabili, per eccedenza di fondo (€/mgl 8.728). Nel corso del 2022 si è altresì registrato un maggiore utilizzo rispetto al 2021 (€/mgl 2.027) per la quasi totalità relativo a manutenzioni cicliche non ricorrenti.

La variazione è data dal saldo tra gli accantonamenti dell'anno per €/mgl 2.930 e l'utilizzo complessivo per €/mgl 16.816 (di cui €/mgl 5.613 relativi ad operazioni di manutenzione non ricorrenti/cicliche).

Fondo per rischi

€/mgl 16 (16)

La voce che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio ed è riferita a La voce che non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2021 ed è riferita a stanziamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(Migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2021	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per utilizzo fondi	Decremento per storno fondi eccedenti	Saldo al 31/12/2022
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	41.000	2.930	-8.088	-8.728	27.114
Fondo contenziosi e vertenze	16				16
Totale	41.016	2.930	-8.088	-8.728	27.130

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€/mgl 486 (535)

L'importo della voce evidenzia un decremento di €/mgl 49 rispetto al 31 dicembre 2021.

Di seguito la movimentazione dell'anno:

TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR

(Migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2021	Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per liquidazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo al 31/12/2022
Tattamento di fine rapporto sbd	535	40	-83	-6	486
Totale	535	40	-83	-6	486

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società a questo titolo.

DEBITI

€/mgl 14.460 (9.938)

Debiti verso fornitori

€/mgl 6.442 (6.759)

In tale voce confluiscono i debiti relativi alle acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, nonché le prestazioni ricevute ed ancora da fatturare alla data di chiusura dell'esercizio. La posta in esame al 31 dicembre 2021 accoglieva anche il debito verso il MEF, pari a €/mgl 487, per la quota di pertinenza del canone di concessione (79%). Il debito presente al 31 dicembre 2022 (€/mgl 535) è stato invece collocato negli "Altri debiti", di conseguenza si è provveduto a riclassificare in tale voce l'importo relativo al 31 dicembre 2021, al fine di una migliore comparabilità degli importi tra un anno e l'altro. Si evidenzia infine che la voce accoglie debiti verso le Società correlate Spea (€/mgl 86) e ENI (e/mgl 10).

Debiti verso controllanti

€/mgl 761 (467)

La voce è costituita da debiti verso Autostrade per l'Italia (€/mgl 741) e verso Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco (€/mgl 20). Comprende i debiti relativi ai compensi per le attività di gestione e amministrazione del personale, di consulenza e coordinamento amministrativo, di gestione di tesoreria e di gestione e manutenzione hardware e software, del costo del personale distaccato, dell'attività di audit.

Debiti verso imprese controllanti (Migliaia di Euro)	31/12/2022		31/12/2021	
	Commerciali	Totale	Commerciali	Totale
Autostrade per l'Italia S.p.A.	741	741	452	452
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco p.A.	20	20	15	15
Totale	761	761	467	467

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€/mgl 4.193 (230)

La voce, composta da debiti per rapporti intrattenuti con altre società del gruppo, presenta un incremento pari a €/mgl 3.963 prevalentemente correlato ai debiti verso Amplia (per interventi riguardanti la Galleria Villaret e riqualifica barriere sicurezza), verso Tecne (per coordinamento sicurezza e direzione lavori) e verso Essediesse (per i rapporti di service relativi alle attività amministrativo-contabili e fiscali, dell'amministrazione del personale e dei servizi generali).

Debiti tributari

€/mgl 83 (92)

La voce è prevalentemente composta da ritenute d'acconto a vario titolo e si decrementa per €/mgl 9 rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

€/mgl 217 (192)

La voce comprende i debiti verso Enti Previdenziali e assistenziali inerenti la gestione del personale.

Altri debiti

€/mgl 2.764 (2.198)

La voce in esame si compone per la parte più rilevante di debiti verso Società interconnesse per gli acconti pedaggi riscossi e quelli in corso di regolazione alla data di chiusura dell'esercizio, inoltre in questa voce confluiscono i debiti verso dipendenti per le competenze non ancora corrisposte e i debiti nei confronti di amministratori e sindaci per le cariche sociali. Nella voce è inoltre presente il debito verso il MEF, pari a €/mgl 535, per la quota di pertinenza del canone di concessione (79%), che al 31 dicembre 2021 era invece appostato nei debiti verso fornitori. Si è quindi provveduto a riclassificare il relativo importo (€/mgl 478).

TABELLA ALTRI DEBITI

(Migliaia di Euro)	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazioni	Variazioni percentuale
Debiti verso società interconnesse	1.149	155	994	641,29%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	334	1.008	-674	-66,87%
Debiti verso dipendenti	174	200	-26	-13,00%
Altri debiti diversi	1.107	835	272	32,57%
Debiti diversi	2.764	2.198	566	25,75%
Totale	2.764	2.198	566	25,75%

RATEI E RISCOINTI

€/mgl 143 (137)

Trattasi prevalentemente di ratei su competenze differite del personale, retribuzioni e oneri sociali, che verranno corrisposte nel corso dell'esercizio 2022.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(Migliaia di Euro)	31/12/2022				31/12/2021			
	Importi in scadenza			TOTALE	Importi in scadenza			TOTALE
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo		entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	
Debiti del passivo circolante								
Debiti commerciali								
Acconti								
Debiti vs fornitori	6.206	236		6.442	6.566	193		6.759
Debiti commerciali vs imprese controllanti	761			761	467			467
Debiti commerciali vs imprese consociate	4.193			4.193	230			230
Debiti commerciali vs altri	8			8	8			8
	11.168	236		11.404	7.271	193		7.464
Debiti vari								
Debiti vari altri	2.756			2.756	2.190			2.190
Debiti tributari: altre imposte	83			83	92			92
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217			217	192			192
	3.056			3.056	2.474			2.474
Totale debiti	14.224	236		14.460	9.745	193		9.938
Ratei passivi								
Ratei passivi non finanziari	114			114	100			100
	114			114	100			100
	14.338	236		14.574	9.845	193		10.038

Si fa presente che i debiti sono correlati all'attività che la Società svolge interamente nell'ambito del territorio nazionale.

7. Informazioni sulle voci di Conto Economico

(in parentesi i valori al 31 dicembre 2021)

VALORE DELLA PRODUZIONE

€/mgl 30.102 (27.409)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€/mgl 29.356 (26.681)

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n.10 del Codice Civile, si segnala che la società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, pertanto non presenta ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero. Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021	Variazione	
		Assoluta	%	
Ricavi da pedaggio	28.945	26.335	2.610	9,91%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	411	346	65	18,79%
TOTALE	29.356	26.681	2.675	10,03%

a) I **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a €/mgl 28.945 (€/mgl 26.335 nel 2021); la voce registra un incremento di €/mgl 2.610 rispetto al precedente esercizio, con una variazione del +9,91%, già al netto delle agevolazioni tariffarie concesse dalla Società agli utenti residenti e pendolari. Tale variazione positiva è ascrivibile al progressivo allineamento dei volumi di traffico ai valori del 2019 (ultimo anno senza impatti legati al COVID-19), risultando alla fine del mese di settembre essenzialmente in linea. Il dato finale dell'anno 2022 presenta invece una riduzione del traffico complessivo rispetto al 2019 del 2,9% principalmente per gli effetti sui transiti derivanti della chiusura del Traforo Monte Bianco (per lavori di manutenzione riguardanti il rifacimento della pavimentazione stradale sull'intera lunghezza della galleria e il risanamento di una porzione di impalcato stradale) avvenuta dalle ore 17 del 17 ottobre alle ore 10 del 7 novembre 2022. Anche per l'anno 2022 non è stato concesso dal Concedente alcun incremento sulle tariffe di pedaggio. Relativamente invece al confronto con il 2021, sul Raccordo autostradale della Valle d'Aosta si è registrato un aumento complessivo del traffico di circa il 17,0%. I milioni di Km percorsi, si attestano a 112,1 rispetto a 95,8 del 2021. Nel dettaglio i veicoli leggeri sono stati pari a 83,0 rispetto a 65,9 (+26,0%) e i veicoli pesanti 29,1 rispetto a 29,9 (-2,7%).

Si ricorda che i ricavi da pedaggio sono comprensivi di una integrazione del canone di concessione, calcolata sulla percorrenza chilometrica, che è pari a:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Tale integrazione ammonta per l'anno 2022 a €/mgl 718 (€/mgl 647 nel 2021).

b) Gli **“Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”** sono pari a €/mgl 411 (346).

L'importo è così di seguito composto:

Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Concessionari a terzi	232	228	4	1,75%
Oneri procedura e scorta	162	104	58	55,77%
Altri proventi minori	17	14	3	21,43%
	411	346	65	18,79%

La voce risulta composta principalmente dalle royalties derivanti dall'occupazione delle pertinenze utilizzate per la realizzazione di infrastrutture (torri per telefonia mobile) e da proventi derivanti da transiti eccezionali, ai quali è prevalentemente riferibile la crescita della posta rispetto al 2021.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

€/mgl 466 (525)

Si tratta di costi del personale e di costi di materiali che la Società ha sostenuto nell'anno e che sono stati portati ad incremento, pro-quota, delle opere autostradali in costruzione.

Altri ricavi e proventi

€/mgl 280 (203)

La voce evidenzia un aumento di €/mgl 77 rispetto al 2021, principalmente per il contributo per credito d'imposta legato alle spese energetiche e per maggiori rimborsi di personale distaccato.

Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Plusvalenze di natura non finanziaria:	0	1	-1	-100,00%
Beni materiali	0	1	-1	-100,00%
Sopravvenienze e insussistenze:	15	19	-4	-21,05%
Sopravvenienze e insussistenze	15	19	-4	-21,05%
Ricavi e proventi diversi non finanziari	223	181	42	-23,20%
Rimborsi personale distaccato	93	66	27	-40,91%
Altri rimborsi	130	115	15	13,04%
Contributi in conto esercizio	42	2	40	2000,00%
TOTALE	280	203	77	37,93%

COSTI DELLA PRODUZIONE

€/mgl -21.798 (-33.877)

La diminuzione dei costi della produzione nel corso del 2022 (€/mgl 12.079) è connessa in particolare alla variazione positiva riguardante gli altri accantonamenti/utilizzi per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (per la cui motivazione si rimanda al punto dei fondi rischi e oneri dello stato patrimoniale passivo), parzialmente compensata dalla crescita dei costi per servizi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

€/mgl 757 (1.662)

Il decremento è dovuto principalmente al fatto che il conto economico del 2021 accoglieva oneri per maggiori costi di materiali di consumo relativi a interventi per la sicurezza (risanamento e riqualifica barriere). Di seguito la composizione della voce:

(Migliaia di Euro)	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Materiale da costruzione	247	735	-488	-66,39%
Segnaletica stradale	44	142	-98	-69,01%
Altro materiale di consumo	15	20	-5	-25,00%
Materiale elettrico ed elettronico	75	342	-267	-78,07%
Carbolubrificanti e combustibili	142	122	20	16,39%
Prodotti chimici e cloruri	127	182	-55	-30,22%
Carta cancelleria e affini	6	10	-4	-40,00%
Altre materie prime	101	109	-8	-7,34%
TOTALE	757	1.662	-905	-54,45%

Costi per servizi

€/mgl 11.565 (8.030)

La voce registra un incremento di €/mgl 3.535. Tra i fattori che compongono tale variazione si evidenziano:

- Maggiori oneri per manutenzioni non ricorrente e pavimentazioni, per interventi manutentivi in galleria, opere d'arte e corpo autostradale, e ripristino pista Transiti Eccezionali;
- Maggiori oneri per consumi di energia elettrica relativi all'illuminazione autostradale dovute principalmente ai rincari dell'energia registrati nel corso del 2022;
- Maggiori oneri per prestazioni di personale distaccato;
- Maggiori oneri relativi ai rapporti di interconnessione, a seguito dell'aumento dei volumi di traffico.

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile comma 1 punto 16 viene esposto, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 251;
- Compensi Sindaci €/mgl 76.

Di seguito il dettaglio della voce:

[Migliaia di Euro]	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Edili e simili	4.374	2.712	1.662	61,28%
Manutenzioni	1.166	1.151	15	1,30%
Trasporti e simili	86	78	8	10,26%
Prestazioni professionali tecniche	1.287	758	529	69,79%
Prest. prof. (legali, notari, amm, ecc.)	1.188	834	354	42,45%
Telefonici, postali e telegrafici	25	31	-6	-19,35%
Assicurazioni	170	148	22	14,86%
Compensi e spese Amministratori	251	250	1	0,40%
Compensi e spese Sindaci	76	68	8	11,76%
Personale distaccato	624	207	417	201,45%
Commissioni e provvigioni	18	7	11	157,14%
Pubblicità e promozioni	37	39	-2	-5,13%
Servizi diversi	185	171	14	8,19%
Consumi (gas, elettricità, ecc.)	1.420	1.012	408	40,32%
Pulizia e disinfestazioni	144	139	5	3,60%
Prestazioni rapporti di interconnessione	514	425	89	20,94%
TOTALE	11.565	8.030	3.535	44,02%

I compensi riconosciuti alla società di revisione per l'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio 2022 sono pari a €/mgl 16.

Costi per godimento di beni di terzi

€/mgl 81 (63)

Tali costi comprendono principalmente quelli relativi alla locazione degli uffici della sede legale, quelli correlati a canoni di occupazione di aree demaniali e costi di foresteria a cui è prevalentemente riferibile l'aumento della posta in esame.

Di seguito si espone il dettaglio della voce:

[Migliaia di Euro]	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Locazione e noleggi	52	34	18	52,94%
Servitù e simili	29	29	0	0,00%
	81	63	18	28,57%

Costi per il personale

€/mgl 4.633 (4.534)

La voce in esame, che evidenzia un aumento di €/mgl 99, risulta così composta:

[Migliaia di Euro]	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Salari e stipendi	3.185	3.102	83	2,68%
Oneri sociali	1.005	960	45	4,69%
Trattamento di fine rapporto	227	249	-22	-8,84%
Altri costi	216	223	-7	-3,14%
	4.633	4.534	99	2,18%

La crescita registrata nella voce è sostanzialmente attribuibile all'incremento della forza media (+4.5 unità) per adeguamenti di organico necessari alla crescita delle attività previste, parzialmente compensato dalla riduzione di oneri per la diminuzione del costo medio.

Si riporta di seguito la composizione dell'organico puntuale e medio per categoria:

ORGANICO PUNTUALE

Categoria	31/12/2022			31/12/2021			Variazione		
	Tempo	Tempo	Totale	Tempo	Tempo	Totale	Tempo	Tempo	Totale
	indeterminato	determinato		indeterminato	determinato		indeterminato	determinato	
Dirigenti	-	-	-	1	-	1	-1,00	-	-1,00
Quadri	4	-	4	3	-	3	1,00	-	1,00
Impiegati	33	1	34	29	-	29	4,00	1,00	5,00
Esattori	7	2	9	7	2	9	-	-	-
Operai	17	-	17	15	-	15	2,00	-	2,00
TOTALE	61	3	64	55	2	57	6,00	1,00	7,00

ORGANICO MEDIO

Categoria	2022			2021			Variazione		
	Tempo	Tempo	Totale	Tempo	Tempo	Totale	Tempo	Tempo	Totale
	indeterminato	determinato		indeterminato	determinato		indeterminato	determinato	
Dirigenti	0,5	-	0,5	1,0	-	1,0	-0,50	-	-0,50
Quadri	4,0	-	4,0	3,0	-	3,0	1,00	-	1,00
Impiegati	30,8	1,3	32,1	29,5	-	29,5	1,30	1,30	2,60
Esattori	5,4	1,6	7,0	6,3	0,4	6,7	-0,90	1,20	0,30
Operai	15,7	-	15,7	14,6	-	14,6	1,11	-	1,11
TOTALE	56,4	2,9	59,3	54,4	0,4	54,8	2,01	2,50	4,51

Ammortamenti e svalutazioni

€/mgl 16.800 (16.471)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

€/mgl 5 (8)

La voce è riferita all'ammortamento del software.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

€/mgl 16.795 (16.463)

La voce è composta:

- dall'ammortamento tecnico sui beni non reversibili pari €/mgl 226 (€/mgl 244 nel 2021) il cui dettaglio è di seguito riportato:

Cespiti		2022	2021
Autoveicoli	25%	100	115
Attrezzature	12%	100	84
Totale		200	199
Macchine elettroniche	20%	22	20
Mobili e macchine ufficio	12%	4	25
Totale		26	45
TOTALE		226	244

- dall'ammortamento finanziario sui beni reversibili pari a €/mgl 16.569 (€/mgl 16.219 nel 2021). La posta risulta in aumento rispetto al 2021 a seguito della capitalizzazione di interventi riguardanti il piano assessment manutentivo di gallerie e ponti/viadotti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl -28 (-55)

La voce rileva un incremento delle scorte di magazzino.

Altri accantonamenti/utilizzi

€/mgl -13.886 (1.472)

Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili

€/mgl -13.886 (1.472)

La posta riflette la variazione delle competenze dell'anno riferite al fondo, in conseguenza delle stime degli interventi da effettuarsi fino alla fine della concessione. La voce registra una variazione negativa di €/mgl 15.358 dovuta all'effetto combinato di:

- assorbimento fondo pari a €/mgl -8.728 dovuto all'aggiornamento operato in sede di bilancio 2022 delle stime prospettiche dei costi derivante tra l'altro dalla valutazione dello stato generale delle pavimentazioni, dalle previste chiusure prolungate del Traforo del Monte Bianco (105 gg/anno), dall'affinamento delle stime concernenti impianti e edifici e anche dalla riclassifica ad investimento di future attività (con la conseguente capitalizzazione nei beni gratuitamente devolvibili);
- maggiore utilizzo rispetto al 2021 (€/mgl - 2.027) per manutenzioni cicliche non ricorrenti;
- minore accantonamento (€/mgl -4.603) in funzione della rivisitazione delle spese prospettiche sopra commentate.

Oneri diversi di gestione

€/mgl 1.876 (1.700)

La voce è prevalentemente composta da:

- canoni di concessione** per €/mgl 1.409 (€/mgl 1.278 nel precedente esercizio). La voce in esame è per la maggior parte costituita per €/mgl 677 dal canone del 2,4% sui ricavi lordi da pedaggio (€/mgl 617 nel 2021) e per €/mgl 718 (€/mgl

647 nel 2021) dalla quota di integrazione della tariffa calcolata sulla base della percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che utilizza l'infrastruttura autostradale. L'aumento totale pari a €/mgl 131 è dovuto in prevalenza alla crescita dei ricavi da pedaggio.

- **altri oneri diversi** per €/mgl 393 (€/mgl 352 nel 2021). All'interno di tale posta si rilevano contributi associativi e liberalità per €/mgl 354, sostanzialmente in linea rispetto al 2021. Di seguito la composizione complessiva della voce:

Altri oneri (Migliaia di Euro)	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Sopravvenienze e insussistenze passive	9	1	8	800,0%
Imposte indirette, tasse e contributi	65	69	-4	-5,8%
Canoni di concessione	1.409	1.278	131	10,3%
Altri oneri	393	352	41	11,6%
TOTALE	1.876	1.700	176	10,4%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

€/mgl 273 (-103)

La posta in esame, che evidenzia rispetto all'esercizio un incremento di €/mgl 376, è composta nel modo seguente:

Altri proventi finanziari

€/mgl 497 (133)

L'aumento della voce (€/mgl 364), dovuto ai miglioramenti dei rendimenti finanziari registrati nel 2022, unito all'attuazione di investimenti in linea con la policy finanziaria approvata nel corso del 2022, è prevalentemente costituito:

- dagli interessi nominali ed integrativi derivanti dalla valutazione al costo ammortizzato dei titoli BTP e Invitalia acquistati nel corso del 2022, descritti più dettagliatamente nel punto "Altri titoli" dell'Attivo dello Stato patrimoniale";
- da proventi da operazioni di Time Deposit con la Controllante ASPI;
- da interessi relativi al Time deposit di 20 mln intrattenuto con Banca Friuladria.

Interessi ed altri oneri finanziari

€/mgl -224 (-236)

La voce si compone prevalentemente di commissioni bancarie applicate sulle giacenze eccedenti determinate soglie (€/mgl 181) registrate nella prima metà dell'anno. La posta in esame accoglie anche commissioni su fidejussioni verso banche, in particolare per la fidejussione prestata a favore del MIT-SVCA posta a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, ed in parte residuale spese e commissioni bancarie.

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate €/mgl -2.727 (1.570)

La voce è prevalentemente composta nel modo seguente:

- "Proventi da consolidato fiscale" per €/mgl 1.967 (proventi per €/mgl 2.608 nel 2021), costituiti dal provento per l'IRES maturata sulla perdita fiscale dell'esercizio, trasferita alla controllante Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco per effetto del consolidato fiscale. La voce registra un decremento di €/mgl 641 per effetto della minore perdita fiscale conseguita rispetto al 2021;
- "imposte differite e anticipate" negative per €/mgl 4.692 (negative per €/mgl 1.040 nel 2021). La variazione negativa rispetto al 2021 (€/mgl 3.652) complessivamente registrata dalla voce in esame, dipende in prevalenza dai maggiori rilasci di imposte anticipate correlate alla rilevazione degli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

PERIODO D'IMPOSTA 2022
DETERMINAZIONE IMPOSTE AL 31.12.2022

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

IRES (Migliaia di Euro)	31/12/2022		
	Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO	8.575		
Risultato prima delle imposte attività in funz.	8.577		
Differenze su imposte correnti es prec			
Oneri Straord:Imposte esercizio precedente IRES	-2		
Totale	-2		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)		2.059	24,00%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale	0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Altre differenze	14	3	0,04%
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	1		
Compensi agli amministratori non corrisposti al 31/12	13		

Totale	14	3	0,04%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Fondo Ripristino Sostituzioni Beni Reversibili (Riclassifiche)	-7.108		
Fondo Ripristino Sostituzioni Beni Reversibili (rilasci)	-6.306		
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-1		
Quota dell'anno del delta amm civilistici/fiscali da dedurre come da risposta all'interpello	-3.347		
Compensi agli amministratori non corrisposti al 31/12 anno precedente	-1		
Totale	-16.763	-4.023	-46,90%
Differenze permanenti			
Altre differenze permanenti	-25	-6	-0,07%
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	25,25		
Ammortamenti non deducibili	13,00		
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	10,26		
4% contributo Previdenza complementare	-7,51		
Costi telefonici non deducibili	4,99		
Superammortamenti Investimenti 2015-2019	-21,30		
Altre differenze permanenti	-50,03		
Totale	-25	-6	-0,07%
Imponibile (perdita) fiscale IRES	-8.197		
Onere fiscale IRES	24%	-1.967	
Eccedenza ACE trasferibile al CFN di TMB	24%	0	
Indennizzo per il mancato risparmio fiscale		0	
IRES corrente dell'esercizio		-1.967	22,94%

IRAP (Migliaia di Euro)	31/12/2022		
	Imponibile	Imposta	Incidenza
Costo del personale	4.632.715		
Fondo ripristino (Utilizzi)	-8.088		
Fondo ripristino (accantonamenti)	2.930		
	4.627.557		
Risultato operativo	-4.628.506		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	4.632.715		
Totale	4.209		
Onere fiscale teorico		164	3,90%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale	0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Acc.ti fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	2.930	114	2,71%
Altri fondi	0	0	0,00%
Totale	2.930	114	2,71%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Totale	-11.436	-446	-10,60%
Differenze permanenti			
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	366		
Costo personale distaccato	623		
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	10		
Credito di imposta beni strumentali	-53		
Altre differenze permanenti	3		
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-5.352		
Totale	-4.402	-172	-4,09%
Imponibile fiscale IRAP	-8.699		
IRAP corrente dell'esercizio		0	0,00%
Riepilogo generale		Imposte	Tax rate
Imposte correnti		1.967	-22,94%
- IRES	1.967		
- IRAP	0		
Imposte differite		-4.692	54,70%
- Imposte anticipate	-4.692		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-2.725	31,76%

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

€/mgI 5.850 (-5.001)

Per quanto sopra commentato, il 2022 chiude con una "Utile dell'esercizio" di €/mgI 5.850. A tale utile ha contribuito in maniera preponderante l'assorbimento del fondo ripristino e sostituzione per le ragioni sopra riportate.

8. Informazione sulle voci di Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di dicembre 2016.

Le **“Disponibilità liquide a inizio periodo”** sono positive per €/mgl 159.425.

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evidenzia che il **“Flusso finanziario dell'attività operativa”** è positivo per €/mgl 19.167; tale variazione è dovuta prevalentemente all'effetto positivo dell'utile di esercizio, degli ammortamenti, delle imposte sul reddito incassate e dell'incremento dei debiti commerciali, e all'effetto negativo dell'accantonamento a fondi e delle imposte sul reddito.

Il **“Flusso finanziario dell'attività di investimento”** è negativo per €/mgl 91.737, per effetto degli investimenti in immobilizzazioni materiali (€/mgl 8.724), in immobilizzazioni finanziarie costituite dai BTP e obbligazioni Invitalia (€/mgl 24.838), dall'incremento per investimenti finanziari costituiti dal Time Deposit con Aspi (€/mgl 35.000) e dal Time Deposit con Friuladria (€/mgl 20.000) e dall'incremento dei “saldi attivi del c/c di corrispondenza intercompany (€/mgl 3.175) a seguito delle maggiori disponibilità presenti sul c/c intrattenuto con la controllante ASPI.

L'**“Incremento (decremento) delle disponibilità liquide”**, rappresentato dalle variazioni sopra indicate, è dunque negativo per €/mgl 52.570.

In conseguenza di quanto sopra descritto le **“Disponibilità liquide a fine periodo”** sono positive per €/mgl 86.855.

9. Altre informazioni

9.1 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del Codice Civile, non risultano in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Garanzie personali prestate

€/mgl 4.425 (5.166)

La voce è composta dalla fidejussione a favore del MIT-SVCA posta a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica.

9.2 Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento svolta da Autostrade per l'Italia S.p.A..

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio di tale società chiuso al 31 dicembre 2021, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato.

Si fa presente che la Società è controllata indirettamente dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

(Migliaia di Euro)	Autostrade per l'Italia S.p.A. Dati essenziali del bilancio d'esercizio 2021
Situazione patrimoniale - finanziaria	
Attività non correnti	15.191.695
Attività correnti	2.669.751
Totale Attività	17.861.446
Patrimonio netto	1.829.209
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>622.027</i>
Passività non correnti	10.543.656
Passività correnti	5.488.581
Totale Patrimonio netto e Passività	17.861.446
Conto economico	
Ricavi	4.275.496
Costi	-2.845.325
Risultato operativo	1.430.171
Risultato dell'esercizio	681.877

9.3 Informativa sui rapporti con parti correlate

Si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate intrattenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, conclusi a condizioni di mercato e nell'interesse della società:

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CHE HA EFFETTUATO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

(Migliaia di Euro)	2022	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	20	Rimborsi personale distaccato
Costi della produzione	737	Prestazioni professionali, service amministrativo e finanziario, costo personale distaccato, oneri di esazione, fitti passivi
Proventi finanziari	61	Proventi da Time Deposit e da conto corrente intercompany

(Migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2022	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	40.069	Time Deposit, conto corrente intercompany
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	4.372	Conto corrente interconnessione e altri crediti commerciali
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	741	Debiti connessi alle attività di service e altri debiti commerciali

RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO DIVERSI DA - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

(Migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti tributari	Altri crediti	Ricavi Totali	Costi Totali
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco p.A.	58	20	2.008		51	70
Totale imprese Controllanti	58	20	2.008	0	51	70
- Autostrade Meridionali S.p.A.		4				
- Amplia Infrastructures S.p.A.	569	2.602				2.295
- Movyon.p.A.		192				321
- Tecne		1.099				1.088
- Soc.Autost.Tirrenica p.A.	41	1			25	
- EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.		295				296
Totale imprese Consociate Gruppo	610	4.193	0	0	25	4.000
Soc Spea Ing Europea S.p.A.		86				24
Fondo Pensione Dipendenti ASTRI		53				135
Consorzio Autostrade Italiane Energia						9
ENI S.p.A.		10				77
Geie Traforo del Monte Bianco		8				14
Ministero Economia e Finanze				535		382
Totale imprese Altre Correlate	0	157	0	535	0	641
TOTALE	668	4.370	2.008	535	76	4.711

9.4 Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 [art.1, commi da 125 a 129]

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto un contributo da parte del Ministero dei Trasporti nell'ambito del PNRR attivato per la realizzazione del piano di monitoraggio dinamico, per un totale di €/mgl 163.

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO

ALLEGATO 1: Dati di traffico (Ex Delibera Cipe 20.12.1996).

ALLEGATO 2: Tabella degli investimenti ai sensi dell'art 2.1 e 2.2 della Convenzione del 2009.

Allegato 1: dati di traffico (ex Delibera CIPE 20.12.1996) (*)

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo "Traffico", includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi pertanto includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell'ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.).

I valori dei chilometri percorsi "paganti", riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15 D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010.

*Dati non soggetti a revisione contabile

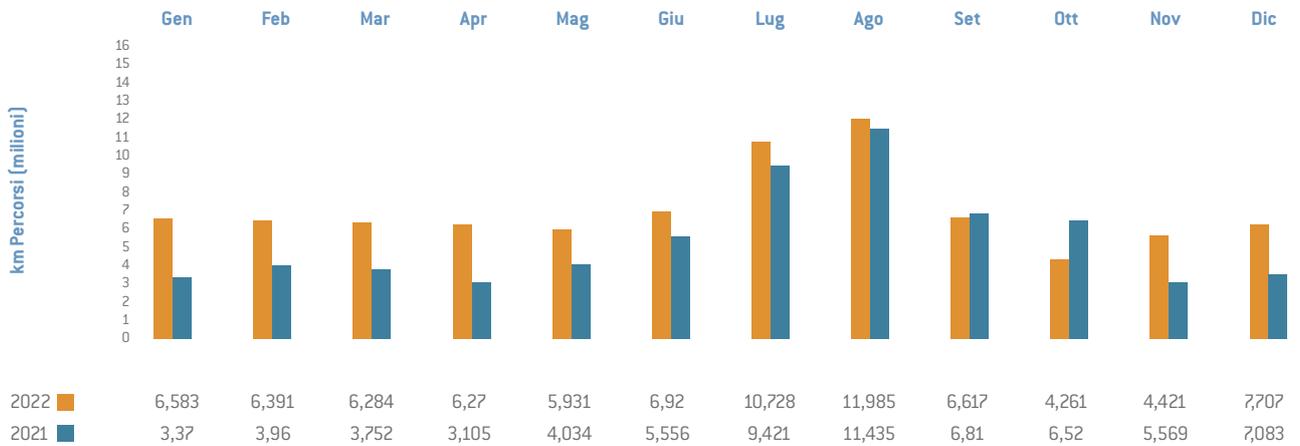
KM PERCORSI - TRAFFICO TOTALE

Esercizio 2022

Mese	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Esenti	Totali 2022	Totali 2021	Variazione % 2022 su 2021
Gennaio	6.775.627,2	644.614,6	55.423,0	62.113,4	1.322.953,8	47.695,8	8.908.427,8	4.727.455,8	88,4%
Febbraio	6.175.065,4	660.599,2	53.346,8	79.278,6	1.533.742,6	44.521,0	8.546.553,6	5.597.444,2	52,7%
Marzo	5.722.329,0	737.952,4	68.102,4	101.726,4	1.803.246,4	49.379,8	8.482.736,4	5.427.153,4	56,3%
Aprile	5.845.541,6	722.285,8	63.423,4	85.331,4	1.568.082,2	41.368,0	8.326.032,4	4.499.591,6	85,0%
Maggio	5.335.117,2	838.600,0	81.924,4	97.809,4	1.629.093,4	42.930,6	8.025.475,0	5.819.527,4	37,9%
Giugno	6.463.901,6	928.859,0	92.193,8	95.861,8	1.611.144,6	44.993,2	9.236.954,0	7.705.590,8	19,9%
Luglio	10.690.316,6	1.186.657,4	117.179,4	97.447,6	1.555.988,2	41.568,6	13.689.157,8	12.196.941,4	12,2%
Agosto	12.336.014,8	1.206.733,4	110.851,2	79.766,6	1.191.292,0	43.662,2	14.968.320,2	14.790.437,4	1,2%
Settembre	6.498.773,8	911.550,4	87.563,2	85.974,0	1.487.343,6	39.155,2	9.110.360,2	9.114.269,4	0,0%
Ottobre	4.733.566,8	682.761,6	61.580,4	51.596,6	839.009,0	37.834,0	6.406.348,4	8.850.659,4	-27,6%
Novembre	4.353.458,4	769.271,6	62.052,2	66.788,6	1.152.574,2	39.607,8	6.443.752,8	7.693.158,2	-16,2%
Dicembre	7.593.510,1	774.575,6	73.157,0	85.269,8	1.342.691,2	48.523,1	9.917.726,8	9.323.862,4	6,4%
Totale	82.523.222,5	10.064.461,0	926.797,2	988.964,2	17.037.161,2	521.239,3	112.061.845,4	95.746.091,4	17,0%

N.b.: dicembre 2021 dati provvisori

TRAFFICO PAGANTE



Allegato 2: tabella degli investimenti ai sensi dell'art. 2.1 e 2.2 della Convenzione Unica del 2009

Facendo seguito a quanto richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si riporta l'informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come disposto dall'art. 2.1 e 2.2 della vigente convenzione e successive modificazioni ed integrazioni, gli importi contabilizzati nel corso dell'anno suddivisi per lavori, somme a disposizione e oneri finanziari.

ALLEGATO A - TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI

[Migliaia di Euro]

Spesa per Investimenti
Interventi assentiti
in Convenzione (art. 2)

Dati progettuali convenzionali

Spesa progressiva al 31/12/2021

Importo
complessivo
lordo approvato⁽¹⁾

Importo
complessivo
netto da
Convenzione

Lavori

Somme a
disposizione

Totale

CAP 2.2 rif. A) Completamento Autostrada Sarre - Traforo del Monte Bianco Totale Cap 2.2 Rif. A	21.909	18.333	750.782	213.852	964.634
CAP 2.2 rif. B) Interventi di adeguamento dell'infrastruttura autostradale D. Lgs 264/06 Totale Cap 2.2 Rif. B	-	10.600	4.742	4.147	8.889
TOTALE GENERALE RIF A+B	21.909	28.933	755.524	217.999	973.523
Capitalizzazioni			-	26.143	26.143
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale			91	532	623
Capitalizzazioni Manutenzioni (Assessment)			1.568	720	2.288
Barriere (Mont. e lallà)			-	-	-
Piattaforma Argo			-	-	-
Riserva ATI TORNO-FIORONI per lavori sulla I tratta			5.500	-	5.500
TOTALE VALORE INTERVENTI			761.115	244.674	1.008.077

(segue)

(segue)

[Migliaia di Euro]

Spesa per Investimenti

Interventi assentiti
in Convenzione (art. 2)

	Spesa dell'anno 2022			Complessivo al 31/12/2022		
	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a	Totale disposizione
CAP 2.2 rif. A) Completamento Autostrada Sarre - Traforo del Monte Bianco Totale Cap 2.2 Rif. A	2.682	102	2.784	753.464	213.954	967.418
CAP 2.2 rif. B) Interventi di adeguamento dell'infrastruttura autostradale D. Lgs 264/06 Totale Cap 2.2 Rif. B	37	1.366	1.403	4.779	5.513	10.292
TOTALE GENERALE Rif. A + B	2.719	1.468	4.187	758.243	219.467	977.710
Capitalizzazioni		382	382	-	26.525	26.525
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale	-	-58	-58	91	474	565
Capitalizzazioni Manutenzioni (Assessment)	2.669	776	3.445	4.237	1.496	5.733
Barriere (Mont. e lallà)	307	78	385	307	78	385
Piattaforma Argo	-	168	168	-	168	168
Riserva ATI TORNO-FIORONI per lavori sulla I tratta				5.500	-	5.500
TOTALE VALORE INTERVENTI	5.695	2.813	8.509	768.378	248.208	1.016.586





3.

RELAZIONI

3.1 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 2429 Comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24 febbraio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;

- relazione sulla gestione.

Premessa generale

In via preliminare, occorre rilevare che la Società ha natura di controllata diretta della Società italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco e di controllata indiretta di Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), (passata a sua volta sotto il controllo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), che su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.. L'attuale Collegio Sindacale è in carica a partire dall'8 aprile 2022 e la conoscenza che lo stesso dichiara di avere in merito alla Società non può che essere limitata al ridotto periodo di attività svolta. Conseguentemente – attesa la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda – la fase di “pianificazione” dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante e riflette il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel ristretto arco di tempo disponibile.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, parte dell'esercizio in quanto l'attuale Collegio è stato nominato nel corso del 2022 per il triennio 2022-2023-2024. Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Il Collegio Sindacale ha operato la ricognizione sulla struttura organizzativa e funzionale dell'impresa ed ha quindi valutato l'adeguatezza e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno assumendo informazioni, tra l'altro, in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del “Modello di Organizzazione e di gestione” ex D.Lgs. 231/01 e da

quanto riferito non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, anche con riguardo alle azioni poste in essere relativamente alla emergenza sanitaria da COVID-19. In particolare, ha preso atto *(i)* dell'attività di manutenzione e di investimento dell'infrastruttura in linea con il PEF vigente Convenzione Unica del 2009, *(ii)* della situazione di incertezza derivante dalla mancata definizione del quadro regolatorio *(ii)* dei segnali di ripresa del traffico e, quindi, dei ricavi;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società che risulta implementato per tener conto delle mutate esigenze operative, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 399.037.301, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la Società di Revisione ha comunicato di voler esprimere un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che

riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c..
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, sebbene il Collegio richiami quanto illustrato in ordine all'attuale permanenza di incertezze sulla proposta di aggiornamento del piano economico-finanziario della Concessione.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – fortemente influenzato dai minori accantonamenti ed ai maggiori utilizzi del fondo ripristini dell'infrastruttura operati nel corso dell'esercizio in commento a seguito di approfondimenti che hanno portato a rivedere le stime delle manutenzioni - risulta essere di Euro 5.850.226 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici effettuati e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 14 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Quirino Cervellini (Presidente del Collegio Sindacale)

Dott. Michele Di Zenzo (Sindaco Effettivo)

Dott. Pierluigi Dellavalle (Sindaco Effettivo)

Dott. Daniele Fassin (Sindaco Effettivo)

Dott. Francesco Rocco (Sindaco Effettivo)

3.2 Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società con capitali di rischio separati e si pone al servizio KPMG e a tutti i professionisti affiliati a KPMG International e sotto controllo di KPMG network.

Amministratore Delegato
Presidente del Consiglio
Consiglieri
Lorenzo Milano
Roberto Pignatelli
Pierluigi Pignatelli
Domenico Pignatelli

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 75.000.000,00 i.v.
Registra Imprese (Raccordi Autostradali S.p.A.)
di Carifondo Roma n. 00194001000
P.I.E.A. 01600101000
Partita IVA 00194001000
Cod. Fiscale 01600100100
Sede legale: Via Vittor Pisani, 20
00194 Roma RM (RM), It.



Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio





4.

DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA

4.1 Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti della Società R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. riunitasi in Loc. Les Iles – Sainte Pierre (AO) il giorno 29 marzo 2023, alle ore 11.00, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sull'Esercizio 2022. Bilancio dell'Esercizio al 31.12.2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina di un Consigliere ad integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul punto 1) dell'Ordine del giorno ha deliberato:

- approvare, tenuto anche conto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, il Bilancio di Esercizio 2022, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione degli Amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dal quale risulta un utile di esercizio di Euro 5.850.226;
- di destinare tale utile a parziale copertura delle perdite pregresse;
- di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato per svolgere tutti gli adempimenti connessi e dare esecuzione alla delibera.

Sul punto 2) dell'Ordine del giorno ha deliberato:

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio ovvero fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, l'Ing. Costantino Ivoi.

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede Legale e Direzione di Esercizio

Località Les Iles
11010-Saint Pierre, Aosta
Tel. 0165.922111
Fax 0165.922209

Unità locale

Via A. Bergamini, 50
00159 Roma
Tel. 06.43637272

website: www.ravspa.it
Email: info@ravspa.it
ravspa@pec.ravspa.it

Capitale Sociale 343.805.000 Euro interamente versato
R.E.A. di Aosta 43050 - R.E.A. di Roma 1408458
Codice Fiscale e Registro Imprese n. 05995720587
Partita IVA n. 01475961007

Fotografie
Archivio RAV

Stampa
Varigrafica Alto Lazio Srl
Nepi (Vt)

R.A.V. RACCORDO AUTOSTRADALE
VALLE D'AOSTA S.p.A.
www.ravspa.it

